ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

ESAME DI STATO CONCLUSIVO - A.S. 2020-2021

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE5ª

AE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

PIANO DEGLI STUDI

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE E DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASEDEL COLLOQUIO D'ESAME

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNOOGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PERL'ORIENTAMENTO

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICIDELL'APPRENDIMENTO (DSA)

ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme

PROFILO DELL'INDIRIZZO

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1).
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Opzione economico-sociale

"Nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, può essere attivata l'opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali" (art. 9 comma 2)
Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei princìpi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicativecorrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze umane*	99	99	99	99	99
Diritto ed Economia politica	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 1	99	99	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	99	99	99
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66			
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia
** con Informatica al primo biennio
*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi formativi

L'alunno deve:

- mantenere e potenziare la capacità di relazionarsi in modo positivo e corretto con i compagni, i docenti, il personale della scuola nel rispetto delle regole dell'istituzione scolastica;
- studiare in modo regolare e costante, rispettando le consegne;
- potenziare e rendere sempre più efficace il proprio metodo di studio per rapportarsi in modo consapevole agliobiettivi disciplinari;
- partecipare in modo attivo, propositivo e responsabile alle attività scolastiche ed extrascolastiche;
- migliorare e potenziare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini;
- mettere in atto comportamenti rispettosi dell'ambiente e delle strutture della scuola, collaborando alla raccolta differenziata dei rifiuti ed al risparmio energetico;
- prestare attenzione alla odierna complessità sociale per realizzare una cittadinanza attiva.

Obiettivi cognitivi e operativi

L'alunno deve:

- approfondire e consolidare gli elementi e le strutture fondamentali dei linguaggi specifici delle varie discipline;
- mantenere e potenziare la capacità di prendere appunti;
- incrementare, in modo autonomo e in collaborazione con i compagni, le proprie conoscenze personali;
- selezionare le conoscenze in base alle consegne assegnate, sviluppare le capacità di analisi e sintesi;
- cogliere ed esprimere la dimensione diacronica e sincronica dei fenomeni economici, sociali e culturali di riferimento, con particolare attenzione alla modernità;
- collegare le conoscenze acquisite nel contesto scolastico ed extrascolastico ai diversi ambiti disciplinari e inuna prospettiva multidisciplinare.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3ª - Alunni iscritti: 20 (di cui uno DSA) ammessi alla classe 4ª: 17
Classe 4ª - Alunni iscritti: 18 (un alunno trasferito dal 7 gennaio 2020) ammessi alla classe 5ª: 18
Classe 5ª - Alunni iscritti: 18 (un alunno ha smesso di frequentare nel gennaio 2021)

La classe risulta nel complesso poco omogenea per:

- senso di responsabilità
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo

La classe risulta maggiormente differenziata per:

- interesse
- abilità di base

Il rapporto tra alunni e docenti è rispettoso dei ruoli anche se c'è stata poca collaborazione al dialogo educativo.

Il rapporto fra gli alunni è stato, per la maggioranza della classe, improntato alla correttezza e al rispetto reciproco.

Il comportamento della classe è stato, per la maggioranza della classe, corretto e rispettoso del regolamento scolastico.

Gli Obiettivi generali stabiliti dal Consiglio di classe all'inizio dell'a.s. *(s*opra richiamati) e gli **Obiettivi specifici di apprendimento per i licei delle Scienze Umane opzione Economico-sociale** (previsti dalle *Indicazioni* ministeriali) sono stati raggiunti da una buona parte degli alunni in modo complessivamente discreto (per qualcuno anche buono), con modalità e tempi diversi in relazione alla preparazione di base, alle attitudini individuali, all'interesse, all'efficacia del metodo di lavoro ed alla motivazione allo studio. Per quanto riguarda i risultati dell'apprendimento – in termini di conoscenze, abilità e competenze maturate – un numero ristretto di allieve ha raggiunto livelli buoni/ottimi in molte o tutte le discipline, mentre un discreto gruppo di allievi ha conseguito risultati più contenuti, comunque complessivamente discreti, maturati e consolidati nell'ultimo periodo. Per un'allieva con DSA – per la quale è stato redatto il PDP secondo la normativa vigente – la valutazione dei risultati dell'apprendimento è stata effettuata in relazione alle metodologie adottate, ai contenuti e alle strategie didattiche previste nel PDP.

Composizione del Consiglio di classe

Manuela Adriani (Lingua e Letteratura italiana, Storia)
Paola Cattafesta (Diritto ed Economia politica)
Nicola Della Casa (Scienze Umane, Filosofia)
Ketty Grandi (Lingua e cultura straniera: Inglese)
Monica Miglioli (Scienze Motorie e Sportive)- supplente Mattia Viardi
Valentina Sacchetti (Storia dell'Arte)
Luca Pini (Lingua e cultura straniera: Francese)
Valentina Soglieri (Matematica, Fisica)
Cinzia Zanin (I.R.C.)

Modifiche nella composizione del Consiglio di Classe:
dalla 3ª alla 4ª: I t a l i a n o
dalla 4ª alla 5ª: S t o r i a d e l l ' a r t e

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- analisi e interpretazione di testi scritti
- produzione di testi scritti
- questionari
- prove scritte strutturate o semi-strutturate
- risoluzione di problemi
- prove orali
- prove pratiche
- lavoro di gruppo

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato,ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio.Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, macon errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisiparziali.	Gestisce con difficoltà situazioninuove semplici
6	Abbastanza completema non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errorisostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidatosa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche aproblemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioninuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche aproblemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglieimplicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo correttoe completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto edautonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggispecifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completoed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

profitto;
impegno profuso;
progressi rispetto al livello di partenza;
conoscenze e competenze acquisite;
capacità di utilizzare le conoscenze acquisite in contesti noti e non noti;
capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite; sviluppo della personalità e della formazione umana;
sviluppo del senso di responsabilità;
attività integrative e complementari;
partecipazione al dialogo educativo;
assiduità nella frequenza;
comportamento durante il periodo di permanenza nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta
Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n.5 del 16/01/2009 e del D. Lgs. n. 62 del 13/04/2017,il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievoil voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:
voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.
voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.
voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.
voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*
voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico, a partire dall'anno 2018/2019, viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nel D. Lgs. 62 del 13/04/2017 e nell'O.M. n.11 del 16 maggio concernentegli Esami di Stato nel Secondo Ciclo di Istruzione per l'anno scolastico 2019-2020.
Il Consiglio di Classe nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media,può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.
Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2020-21

Visite guidate, viaggio d'istruzione, progetti e manifestazioni culturali.

Gli incontri di orientamento post-diploma sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria, ma sono stati forniti i link per la partecipazione agli open-day delle varie facoltà universitarie.

EVENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Partecipazione all'incontro conclusivo nell'ambito del progetto pluriennale *La mia vita in te*, volto a sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di midollo osseo, organi e sangue (h6)	Scienze motorie
Prove simulate con ALPHATEST (15 dicembre 2020) (h2)	
Partecipazione al ciclo di conferenze COVID E ALTRI CONTAGI, incontro con il Dott.Romitti dell'AST Valpadana (19.02.2021) (h2)	
Incontro con il Dottor Gherardo Colombo su " Carcere e scuola, un percorso interrotto" (8 marzo 2021) (h2)	Diritto
"Arte, Cittadinanza, Costituzione "-Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico nazionale (16.01.2021-23.0.2021) (h 2)	Storia dell'arte
GIORNATA DELLA LEGALITA'- Visione filmati sul contrasto alle Mafie e successivo dibattito (2 dicembre,9 dicembre 2020) (h4)	Scienze Umane

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

E' stata svolta dai docenti un'attività di recupero in itinere in proporzione al monte ore delle singole discipline e in relazione alle necessità. (Attività di IDEI per Matematica e Fisica in orario extra-curricolare)

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - EX ASL)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2018/2021 per la CLASSE 5^{a} AE

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono stati svolti dagli studenti nel corso del terzo e del quarto anno del curriculum di studio e hanno trovato compimento nel corso del quinto anno articolandosi nel seguente modo:

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra **attività a scuola** (*seminari, ciclo di incontri con esperti, visiteaziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe…)* e **attività realizzate con ente esterno** *(tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...)*	Durata (n. 165 ore)
2018/19	Nella **fase preparatoria** (30 ore) sono state programmate ore di formazione nelle diverse discipline che compongono il Consiglio di classe e la classe ha partecipato al Corso sulla sicurezza(4 ore) . **L'attività di stage effettivo** (50 ore distribuite su due settimane, nel mese di Febbraio 2016) è stata principalmente collegata, nella classe terza, ad un'esperienza di **osservazione partecipante** di tipo formativo (**tirocinio prevalentemente osservativo**),per iniziare a fare esperienza in contesti di lavoro, costruire mappe di orientamento ed iniziare un percorso utile alla creazione di nuove competenze in ambito lavorativo (Conoscenza del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in alcune agenzie di formazione, comunicazione e socializzazione presenti all'interno del territorio). L'attività è stata svolta all'interno di Stato (Prefettura), Enti Locali (Comuni); attivitàcommerciali; imprese; studi legali; Associazioni del Terzo settore.	80
2019/20	Partecipazione all'iniziativa Job-orienta-Univr (3h) Partecipazione ad attività di laboratorio su documenti d'Archivio presso l'Archivio Stato (5h)	8
2020/21	Avendo già effettuato attività complessive per 88 ore negli anni precedenti, la classe ha completato il percorso aderendo all'incontro organizzato CSV Lombardia " Nessuno escluso" (Agenda 2030). Gli alunni hanno affrontato, sotto la guida e la supervisione del tutor scolastico la relazione e il Power Point sull'esperienza maturata durante il PCTO in preparazione del Colloquio dell'Esame di Stato	4

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoroin contesti professionali;
- favorire l'integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con larealtà lavorativa;
- costituire un ponte con il mercato del lavoro, per favorire in futuro l'inclusione e la prospettiva di sbocchi occupazionali;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattica;
- soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell'analisi e del confronto delle valutazioni fornite dal tutor aziendale, dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

L'accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall'altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di Classe coinvolti sulla base di:

- classe terza: relazione finale scritta, colloquio individuale con proiezione in PPT dell'attività
- classe quarta: relazione finale scritta, colloquio individuale con proiezione in PPT dell'attività

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- Competenze sociali e comunicative

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

- Competenze di realizzazione/gestionali

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinatocompito.

- Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

- Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di stage e indicazioni fornite dagli Enti in una presentazione dello stage ricca e articolata.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI TENUTI DA DOCENTI INTERNI	
Titolo	**Discipline coinvolte**
Problematiche etiche e bioetiche al tempo del COVID-19: Aziendalizzazione della sanità (salute e mercato) e rianimazione: diritto di tutti? (h 4)	I.R.C.
"Arte, Cittadinanza, Costituzione "-Legislazione sulla tutela e conservazione del patrimonio artistico nazionale (h 2)	Storia dell'Arte
La nascita della Repubblica italiana e della Costituzione (h 3)	Storia
La matematica del contagio (h 4)	Matematica
Il valore della memoria come impegno civile nel presente (h 4)	I.R.C.
Sport e "Dair play" (h5)	Scienze motorie
Le dipendenze (h8)	Scienze motorie
PERCORSI TENUTI DA DOCENTI ESTERNI	
Progetto pluriennale *La mia vita in te*, volto a sensibilizzare gli studenti sul tema della donazione di midollo osseo, organi e sangue (h 6)	
GIORNATA DELLA LEGALITA'- Visione filmati sul contrasto alle Mafie e successivo dibattito (h 4)	
Incontro con il Dottor Gherardo Colombo su " Carcere e scuola, due percorsi interrotti" (h 2)	

TITOLI DEGLI ELABORATI DI SCIENZE UMANE E DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

ESAME DI STATO - Anno Scolastico 2020/21

Liceo delle Scienze Umane, opzione economico-sociale – Classe 5AE

Tracce per gli elaborati di **Diritto ed Economia politica** e **Scienze umane**

Lunghezza massima (di ciascun elaborato): **12.000** caratteri (spazi e punteggiatura compresi)

Traccia n.1 Titolo: **Mercato e politiche economiche**

Da diversi decenni, le istituzioni economiche e sociali dell'Occidente si sono immedesimate nel regime dell'economia di mercato e sempre più Paesi si sono affidati ai privati nel meccanismo della distribuzione delle risorse, con una relativa e significativa limitazione dell'intervento pubblico. Nonostante la fiducia nel ruolo del mercato, non sempre questo è in grado di conseguire un risultato efficiente. Pertanto, lo Stato svolge tuttora un ruolo fondamentale nell'economia.

Il candidato esponga le sue considerazioni sull'intervento pubblico in economia, riflettendo in particolar modo sulle questioni riguardanti l'origine e i caratteri del sistema a economia mista, il ruolo dello Stato nell'assicurare le precondizioni necessarie per il funzionamento del mercato e perseguire fini redistributivi e di stabilizzazione del reddito, nonché per aumentare l'efficienza del mercato, quando questo non riesca a garantire un'allocazione ottimale delle risorse.

Traccia n. 2 Titolo: **Le diseguaglianze frenano la crescita e la partecipazione democratica**

La società in cui viviamo ha attraversato e continua ad attraversare trasformazioni epocali di natura culturale, economica, sociale e giuridica che, spesso, stanno portando ad un inasprimento delle diseguaglianze di classe. La ricchezza tende sempre più a concentrarsi nelle mani di pochi e non è in grado di produrre maggiore sviluppo per tutti.

Le questioni economiche e sociali e le contraddizioni che ne derivano rischiano di minare le basi della stessa democrazia: i cittadini percepiscono il rischio di non contare in maniera egualitaria e vedono nelle diseguaglianze un tradimento della promessa democratica.

Lo Stato contemporaneo deve assumersi il ruolo di garante dell'uguaglianza e delle pari opportunità, e adottare tutte le misure giuridiche, economiche e sociali utili al superamento delle disparità per assicurare una vera democrazia partecipativa.

Il candidato dopo avere individuato le relazioni tra diseguaglianze e rallentamento della crescita economica, chiarisca se la "mano pubblica" sia in grado di operare una diversa distribuzione della ricchezza all'interno del Paese, con riferimento ai principi costituzionali che sono alla base dello Stato democratico-sociale, e illustri le sue personali riflessioni e considerazioni al riguardo.

Traccia n. 3 Titolo: **Sostenibilità sociale come chiave dello sviluppo**

Il modello di Welfare State , nel quale si affida allo Stato il compito di preoccuparsi della condizione di vita dei cittadini (dalla culla alla bara) non è più sostenibile a livello economico perché alimenta la voragine del debito pubblico. Negli

ultimi decenni è iniziato una trasformazione culturale verso un nuovo modello di Stato sociale, nel quale l'ente pubblico, i soggetti privati e il "terzo settore" colmano tutti insieme i buchi del Welfare assistenzialista, lasciati aperti dalla riduzione delle risorse destinate ai servizi sociali essenziali (sanità, pensioni, istruzione, sussidi…).

Il candidato si soffermi sui motivi ispiratori del Welfare state, in relazione ai principi costituzionali, e illustri le sue personali considerazioni sul Welfare mix come possibile soluzione alla crisi che lo Stato sociale sta attraversando.

Traccia n. 4 Titolo: **Una sensibilità nuova: sviluppo economico e sostenibilità ambientale**

La comunità scientifica lancia allarmi sul depauperamento della Terra, sullo sconvolgimento degli equilibri su cui si basa la vita sul nostro pianeta, sull'insostenibilità di uno sviluppo economico che presuppone irrazionalmente che le risorse a nostra disposizione siano illimitate. Di fronte al degrado ambientale e alla prospettiva dell'irreparabilità delle conseguenze, e sulla spinta di un'opinione pubblica che sembra essere più consapevole di una volta, si sono stipulate convenzioni internazionali, come il protocollo di Kyoto sottoscritto nel 1997, ma entrato in vigore nel 2005, e l'Accordo di Parigi del 2016, nonché l'Agenda 2030. Lo sviluppo economico e il rispetto dell'ambiente sono tra loro compatibili o sono inevitabilmente in contrasto? È possibile quindi un progresso economico che permette di migliorare le condizioni di vita delle persone senza compromettere le risorse per le generazioni future, cioè senza danneggiare l'ambiente?.

Il candidato, dopo aver descritto gli aspetti di carattere economico e sociale relativi ai temi in questione, illustri le sue personali riflessioni e considerazioni al riguardo.

Traccia n. 5 Titolo **Il debito pubblico e le politiche europee**

Il legislatore ha introdotto, con legge di revisione costituzionale n.1/2012, in linea con quanto stabilito dall'Unione europea, l'obbligo di pareggio di bilancio nella nostra Costituzione nell'art.81 quando enuncia che " lo Stato assicura l'equilibrio tra le entrate e le spese del proprio bilancio, tenendo conto delle fasi avverse e delle fasi favorevoli del ciclo economico". Qualcuno ha commentato questa modifica alla Costituzione definendola "l'abolizione di Keynes nella Costituzione italiana". Da tempo, infatti, alcuni osservatori ritengono che la troppa rigidità delle regole europee del controllo del debito e del deficit, in una situazione di crisi e di difficile ripresa come l'attuale, sancisce la fine del "modello sociale europeo", inteso come insieme di norme, strumenti, politiche volte ad assicurare alti livelli di protezione ed inclusione sociale, diritti sociali e redistribuzione della ricchezza e attiva partecipazione dei cittadini.

Il candidato, dopo avere descritto gli aspetti di carattere economico e sociale relativi ai temi in questione, illustri le sue personali riflessioni e considerazioni al riguardo.

Traccia n.6 Titolo **I mutamenti nel mondo del lavoro**

La globalizzazione, la terziarizzazione dell'economia, l'introduzione dell'automazione e dei sistemi informatici hanno modificato profondamente i modelli di organizzazione del lavoro, generando nuovi profili professionali ma, nel contempo, riducendo drasticamente, in molti settori produttivi, la richiesta di manodopera e incrementando, di conseguenza, la disoccupazione.
Tali mutamenti comportano la necessità di individuare strategie volte a garantire a tutti i cittadini risorse adeguate a condurre un'esistenza dignitosa.

Il candidato analizzi le trasformazioni che caratterizzano il mondo del lavoro nella società postindustriale ed evidenzi vantaggi e criticità degli strumenti che potrebbero essere utilizzati per contrastare la disoccupazione o per garantire un reddito di base a tutti i cittadini.

Traccia n.7 Titolo **Diseguaglianze globali e cooperazione internazionale allo sviluppo**

Secondo i calcoli delle Nazioni Unite attualmente il 20% della popolazione mondiale detiene l'82,7% del reddito, mentre l'80% dispone del 17,3%. Le diseguaglianze, a livello mondiale, sono aumentate costantemente nell'Ottocento e nel Novecento.

Un'analisi delle tendenze di lungo periodo nella distribuzione mondiale del reddito tra i Paesi mostra il grande incremento della distanza tra le nazioni più ricche e quelle più povere.
La situazione attuale è il risultato di processi di modernizzazione che si sono realizzati in tempi e con modalità diverse, e dell'eredità coloniale che ha condizionato lo sviluppo di alcuni di questi Paesi.

Il candidato illustri le conseguenze di questi processi storici e analizzi le politiche realizzate dagli organismi internazionali e dalle ONG nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Traccia n.8 Titolo **I mass-media: strumento di dominio o di emancipazione?**

La comparsa di nuovi mezzi di comunicazione ha segnato profonde cesure nella storia dell'umanità. Essa è stata accolta con ottimismo da coloro che hanno visto nei nuovi media uno strumento di accrescimento del sapere, di diffusione delle conoscenze, di stimolo dell'intelligenza e di affermazione della libertà di espressione; con pessimismo da coloro che invece vi hanno visto uno strumento di svilimento del sapere, di ottundimento dell'intelligenza, di omologazione delle culture, e soprattutto uno strumento di dominio e di condizionamento ideologico nelle mani dei detentori del potere politico, economico e culturale.

L'avvento di internet ha inaugurato un'epoca in cui la comunicazione assume forme inedite, che ancora una volta sembrano gravide di opportunità ma anche di rischi.

Il candidato ricostruisca le posizioni assunte nel dibattito sui media dagli autori o dalle scuole di pensiero che ritiene più rilevanti e spieghi in che modo e a quali condizioni, a suo avviso, le reti di collegamenti informatici a livello planetario possano offrire occasioni di arricchimento culturale e di partecipazione democratica alla vita della società; in che modo e in quali casi possano invece costituire un nuovo e più potente strumento di controllo e di dominio.

Traccia n.9 Titolo **Trionfo e crisi della democrazia**

Negli ultimi decenni la democrazia si è diffusa enormemente nel mondo e molti Stati che erano autoritari si sono trasformati in democratici. Attualmente circa il 70% dei Paesi del mondo indice elezioni e una percentuale ancora maggiore ha ratificato le convenzioni internazionali sui diritti civili e politici. Tuttavia in molti casi la democrazia è più apparente che sostanziale. Inoltre, alcuni Paesi che erano diventati democratici sono tornati ad essere autoritari.

Osserviamo inoltre un paradosso: mentre si diffonde nel mondo, la democrazia mostra segni di crisi proprio nei Paesi di più lunga tradizione democratica, che si evidenziano con il calo dell'affluenza alle urne, la diminuzione delle iscrizioni ai partiti politici, la sfiducia nelle istituzioni e il diffondersi del populismo.

Il candidato evidenzi i tratti fondamentali che differenziano i regimi democratici da quelli autoritari e totalitari. Indichi quali iniziative, a suo avviso, i Paesi democratici e gli organismi internazionali dovrebbero intraprendere per promuovere la democrazia a livello globale. Illustri, inoltre, le ragioni della crisi della democrazia nei Paesi occidentali e le possibili vie d'uscita.

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME:

Giacomo Leopardi

Introduzione: la vita; la formazione, la polemica tra classicisti e romantici; le opere giovanili; i *Canti* (gli Idilli; i canti pisano-recanatesi; i canti napoletani); le *Operette morali*; la teoria del piacere; temi e fasi della riflessione filosofica.
Lettura e analisi de:

L'Infinito, Canti, XII (p. G418);

A Silvia, Canti, XXI (p. G429-431);

*Canto notturno di un pastore errante per l'Asia,*Canti XXIII (pp. G434-438)

Il sabato del villaggio, Canti XXV (p. G445-446);

La ginestra, Canti, XXXIV, versi 1-51, 111-125, 297-316 (pp. G456-463).

Dialogo della Natura e di un Islandese, Operette morali, (pp. G466-470)

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere, Operette morali, (pp. G472-473)

La poesia simbolista e Baudelaire

Introduzione: la vita, la formazione

Corrispondenze, I fiori del male (p. H55)

L'Albatro, I fiori del male (p. H52)

Il Secondo Ottocento: l'età della scienza

Il contesto storico e culturale: La seconda rivoluzione industriale; il positivismo e il primato della scienza; i problemi e le contraddizioni dell'Italia post-unitaria; le indagini sociologiche; i rapporti tra scienza e letteratura; naturalismo e verismo.

Giovanni Verga

Introduzione: la vita; la formazione; i periodi; la svolta verista; la tecnica dell'impersonalità; la produzione novellistica; il ciclo dei *Vinti*.

Lettura e analisi di:

Rosso Malpelo, Vita dei Campi (p. H245)

'*Ntoni al servizio di leva,* I Malavoglia, cap. I (pp. 266-271)

La crisi del positivismo e il decadentismo

Il contesto storico e culturale: la disfatta della scienza; la crisi della ragione; il ritorno alla spiritualità; il decadentismo e l'estetismo; il simbolismo; il poeta veggente e il poeta vate.

Giovanni Pascoli

Introduzione: la vita; la formazione; la tragedia famigliare e il tema del nido: i rapporti tra biografia e contesto letterario europeo; la risposta regressiva: la poetica del Fanciullino; *Myricae*; il rinnovamento della poesia (il ruolo dell'analogia; la poesia delle piccole cose e l'ampliamento del poetabile; realismo e simbolismo; il fonosimbolismo; il linguaggio pre- e post-grammaticale).

Lettura e analisi di:

Il tuono, da Myricae (p. H369);

X Agosto,da Myricae (p.H372)

L'Assiuolo,da Myricae (p.H375-76)

Il Gelsomino notturno, da Canti di Castelvecchio (p. H384-85)

Gabriele D'Annunzio

Introduzione: la vita e la formazione; il rapporto tra arte e vita; temi e costanti della produzione romanzesca; : Estetismo,Panismo,Superomismo; la produzione poetica: le *Laudi*; D'Annunzio e Pascoli a confronto: due reazioni di segno opposto a un medesimo clima culturale.

Lettura e analisi di:

"La vita come un'opera d'arte", da *Il Piacere*, libro I, cap. II (p. H466-469);

Sera fiesolana, da Laudi,III, Alcyone (p.H484-485)

La pioggia nel pineto, da Laudi, III, Alcyone (p. H488-491).

Il Novecento

Il contesto storico e culturale: una crisi epocale; la società di massa e la reazione individualistica; la crisi della scienza, la teoria della relatività, la scoperta dell'inconscio; i riflessi letterari della crisi (la crisi del paradigma romanzesco).

Guido Gozzano e i Crepuscolari

Introduzione: cenni alla vita e alla formazione; la poetica delle "piccole cose di pessimo gusto" : analogie e differenze con Pascoli, l'anti-sublime

Lettura e analisi di :

La signorina Felicita, da *I Colloqui,Alle soglie* (pp.L76-79)

Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo italiano

Introduzione: cenni alla vita, caratteri dell'avanguardia e della poetica futurista, la nuova visione estetica,il culto della guerra,la poesia visiva e le parole in libertà

Lettura e analisi di:

Manifesto del Futurismo, solo i punti programmatici (pp.L34-35)

Umberto Saba

Introduzione: la vita e la formazione, le radici ebraiche, l'anima commerciale e multietnica di Trieste; gli studi tecnici e il percorso da autodidatta, il suo legame con la tradizione letteraria e i caratteri innovativi della sua poesia

Lettura e analisi di:

A mia moglie, da Il Canzoniere, Casa e campagna (pp.L120-122)

La Capra, da Il Canzoniere, Casa e campagna (pp.124)

Città vecchia, da Il Canzoniere,Casa e campagna (pp.126-127)

Italo Svevo

Introduzione: la vita e la formazione; le radici ebraiche; l'anima commerciale e multietnica di Trieste; gli studi economici e l'impiego in banca; la psicoanalisi e la sua liquidazione; la crisi del paradigma del romanzo ottocentesco e il romanzo dell'esistenza; la produzione romanzesca: *Una vita, La coscienza di Zeno*; l'evoluzione dei temi e delle forme; la *Coscienza di Zeno*: interpretazioni a confronto.

Lettura e analisi di:

"*L'ultima sigaretta"*, da La Coscienza di Zeno, III, (pp. M172-174)

"*La morte del padre"* da La Coscienza di Zeno,IV, (pp. M176-77)

Luigi Pirandello

Introduzione: la vita e la formazione; la produzione; la filosofia e la poetica: il dissidio tra la vita e la forma, la ricerca dell'identità e la crisi dell'io, l'umorismo, la pazzia; la produzione romanzesca: *Il fu Mattia Pascal*.

Lettura e analisi di:

La Patente, *da Novelle per un anno,III,* (pp.M254-259)

Il treno ha fischiato, da *Novelle per un anno,IV* (pp.260-264)

"Una Babilonia di libri", da *Il Fu Mattia Pascal,I-II* (pp.M272-73)

Giuseppe Ungaretti

Introduzione: la vita e la formazione; la produzione,la filosofia e la poetica: la sacralità della parola, il mito delle origini,la sacralità della parola,la scarnificazione del verso.

Lettura e analisi di:

Il Porto sepolto, da *Il Porto Sepolto* (pp.M421-22)
Veglia, da *Il Porto Sepolto* (M423-24)

San Martino del Carso, da *Il Porto sepolto* (p.429)

Soldati, da *L'Allegria* (M433)

Eugenio Montale

Introduzione: la vita e la formazione culturale, i riferimenti filosofici; i nuclei tematici e le caratteristiche stilistiche degli *Ossi di seppia*: la poesia metafisica e il correlativo oggettivo, il «male di vivere» e il «varco»; il classicismo montaliano.

I limoni, da *Ossi di Seppia* (p. M494-496)

Non chiederci la parola, da *Ossi di Seppia* (p. M498-499)

Meriggiare pallido e assorto, da *Ossi di Seppia* (p. M501)

Spesso il male di vivere ho incontrato, da *Ossi di seppia* (p. M503-504).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICIDELL'APPRENDIMENTO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
Acquisizione deicontenuti e dei metodi dellediverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita eutilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisitee di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali,rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica,con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/odi settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche inriferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione dellarealtà	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	2

in chiave di cittadinanza attiva a partire dallariflessione sulle esperienze personali	III	È in grado di compiere un’analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta	3
	IV	È in grado di compiere un’analisi precisa della realtà sulla base di una attenta	4
	V	È in grado di compiere un’analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

Allegati disciplinari
(contenuti relativi alle diverse discipline e ai sussidi didattici utilizzati)

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AE
a.s 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

TESTI

Prosperi A., Zagrebelsky G., Viola P., Battini M.
-*Storia e identità. Il novecento e Oggi.* Vol.3-Ed.Einaudi Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali 2
- ore complessive) 66
- ore effettive di lezione 44

ARGOMENTI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	TEMPO DEDICATO IN ORE DI LEZIONE	
			previste	Effettuate
Il processo di formazione dello stato unitario in Italia	Conoscere nei suoi tratti fondamentali il contesto storico e sociale internazionale del periodo Conoscere le problematiche economiche, politiche e sociali relative al nuovo stato unitario Comprendere le peculiarità e le analogie tra i governi (Destra e Sinistra Storica) che si alternano alla guida del Paese Definire i protagonisti dell'evoluzione politica economica e culturale che concorrono allo sviluppo ed alla modernizzazione del Paese	Riconoscere i caratteri salienti della politica degli stati liberali e degli imperi europei nella seconda metà dell'Ottocento Conoscere il processo "risorgimentale " che ha portato all'unificazione Collegare i problemi post-unitari in Italia alla situazione preesistente l'Unificazione Individuare le linee di sviluppo socio-economico dell'Italia tra Ottocento e Novecento Definire i nuovi soggetti storici, politici e sociali che caratterizzano la società di massa.		10
L'Europa degli inizi '900 e la prima guerra **mondiale**	Conoscere nei suoi caratteri il contesto storico, politico, economico internazionale dei primi del '900 Comprendere i motivi delle tensioni internazionali che hanno attraversato i primi decenni del secolo Conoscere le relazioni internazionali tra i vari stati che	Saper individuare il legami tra le premesse e l'esplodere del conflitto Saper comprendere la peculiare situazione italiana e le ragioni nazionali dell'adesione alla guerra Valutare gli elementi di debolezza e di criticità che caratterizzano l'impegno bellico italiano		12

	partecipano alla guerra Conoscere le varie fasi del conflitto, le modalità di intervento, la posizione dei diversi soggetti politici ed ideologici rispetto alla neutralità o all'intervento, le conseguenze economiche e sociali Conoscere i caratteri del trattato di pace	Comprendere le ragioni geopolitiche, culturali e ideali che caratterizzano l'intervento italiano Definire lo schieramento neutralista e interventista nella diversità delle proprie ragioni politiche e ideali		
La Rivoluzione Russa, la crisi delle democrazie e i totalitarismi,accenni alla crisi economica del '29	Comprendere modalità e ragioni dell'ascesa al potere dei totalitarismi Valutare le specificità dei modelli totalitari e della loro affermazione in Europa Conoscere le modalità e le cause della crisi economica internazionale	Individuare i caratteri peculiari della Russia pre-rivoluzionaria e dell'URSS Individuare analogie e differenze tra i vari modelli totalitari degli anni Trenta (fascismo,nazismo,stalinismo) Comprendere le cause e le conseguenze ,sul piano internazionale ,della crisi del '29.		12
L'Italia e la crisi dello stato liberale. L'avvento del Fascismo.La politica interna ed estera del regime (Dalla Resistenza alla Repubblica)	Conoscere modalità e ragioni dell'ascesa al potere del fascismo Conoscere i caratteri della società italiana del ventennio Comprendere la complessità e il significato storico della Resistenza	Collegare le dinamiche proprie della società italiana inizi '900 con l' avvento del Fascismo Individuare i mezzi propri della propaganda fascista e dell'acquisizione del consenso Collegare aspetti propri della guerra di liberazione con caratteri salienti della nascita della Repubblica		6
L'Europa e la seconda guerra mondiale. La nascita della repubblica italiana Gli anni della guerra fredda	Conoscere le cause (politiche,sociali,economiche) del conflitto Conoscere il delinearsi delle alleanze Conoscere varie fasi del conflitto Conoscere i caratteri del trattato di pace Conoscere la nascita e lo sviluppo delle istituzioni repubblicane italiane Conoscere la realtà del mondo "bipolare"	Individuare i legami tra le premesse e l'esplodere del conflitto Ricostruire le dinamiche del conflitto e il suo svolgersi Analizzare i legami tra la fine della guerra e il successivo scenario della ricostruzione Individuare, nelle attuali istituzioni che governano il nostro paese , il legame con la nascita della Costituzione italiana e delle istituzioni repubblicane		4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

Un ristretto gruppo di alunni ha evidenziato un certo interesse per la disciplina e per problematiche legate a temi e argomenti di attualità

Attitudine alla disciplina

Un ristretto numero di alunni ha mostrato attitudine verso la disciplina e ha conseguito un profitto soddisfacente evidenziando anche un efficace metodo di studio.

Interesse per la disciplina

Più che sufficiente per la maggior parte della classe

Impegno nello studio

Buono per un numero limitato di alunni, inadeguato per alcuni.

Metodo di studio

Complessivamente efficace per un buon gruppo di alunni

ATTIVITÁ DIDATTICA

- Insegnamento volto ad individuare temi storici che presentano legami con problematiche ancora attuali
- Analisi documenti
- Confronto e discussione collettiva
- Lezione frontale in presenza e a distanza (piattaforma Skype/ Zoom)
- Uso della LIM e strumenti multi-mediali

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo/ Documenti
- Schemi ed appunti personali
- LIM e strumenti multimediali

VERIFICHE

- Interrogazioni orali
- Prove scritte a domanda aperta
- Trattazioni sintetiche di argomenti

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Alcuni alunni hanno dimostrato discrete capacità argomentative e di rielaborazione.
Circa metà classe ha dimostrato di possedere sufficienti capacità logiche, di analisi/sintesi. Un piccolo gruppo manifesta ancora molte incertezze espositive e difficoltà espressive.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni, guidarli nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni stimolandone l'autonomia.
All'interno della disciplina, quando possibile, si è cercato di focalizzare l'attenzione su collegamenti tra aspetti e problematiche del nostro recente passato e alcuni temi di attualità. Si è portato avanti inoltre una strategia volta a potenziare il senso di cittadinanza approfondendo il valore di alcune ricorrenze o prendendo in considerazione la toponomastica della nostra città al fine di appropriarsi della nostra identità storica.
Si è cercato anche di indurre una riflessione che porti ad una maggiore consapevolezza di quanto è avvenuto durante la pandemia fornendo loro articoli di giornale che sollecitassero anche analogie/ differenze con il dopoguerra mettendo in evidenza anche i legami tra l'emergenza vissuta durante la pandemia e temi etici, morali, politici.
Pertanto si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica, di sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, di potenziare le capacità argomentative
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire la formazione responsabile del senso di cittadinanza
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la formazione di sè.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare, per attività di recupero (pausa didattica), di rinforzo e di approfondimento

Mantova, 10/05/2021

L'insegnante
Manuela Adriani

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AE
a.s 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: ITALIANO

TESTI

Giuseppe Langella - Pierantonio Frare - Paolo Gresti - Uberto Motta, Letteratura.it - Storia e testi della letteratura italiana, Pearson-Edizioni scolastiche Bruno Mondadori:

vol. 3a La metamorfosi del canone. L'età della secolarizzazione;

vol. 3b La metamorfosi del canone. L'età della crisi.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

-ore settimanali: n. 4

-ore complessive: n. 132

	Argomenti	Contenuti (sapere)	Obiettivi (saper fare)	Tempo dedicato in ore di lezione
1	**Storia della letteratura italiana: dal Romanticismo al Novecento**	Lo studente conosce: - gli autori, le correnti e i movimenti letterari più significativi della letteratura italiana da Leopardi a Montale - conosce gli elementi caratterizzanti i testi della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento **(segue in allegato l'elenco dei testi presi in considerazione per ogni singolo autore)**	Lo studente sa: - identificare i momenti salienti e i percorsi dello sviluppo della cultura letteraria italiana dal Romanticismo al Novecento; - distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari; - cogliere i temi fondamentali dei testi letterari degli autori affrontati; - confrontare, sotto la guida del docente, testi, temi, autori; - istituire relazioni tra la poetica e i testi di un autore e il contesto storico e culturale di riferimento; - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo (sintassi, lessico, figure retoriche); - effettuare, con crescente autonomia, un'analisi contenutistica e formale di testi.	70
2	**La Commedia di Dante Alighieri: il**	Lo studente conosce la struttura e i contenuti della terza cantica della	Lo studente sa: - riconoscere la struttura morale della	20

	Paradiso	Commedia. (Lettura e analisi dei canti I,VI,XXXIII del Paradiso)	Commedia e la spiritualità medievale; - individuare i temi del testo esaminato; valutare le scelte formali del testo esaminato; - contestualizzare il testo e metterlo in relazione alla personalità poetica di Dante e al contesto storico-culturale di riferimento.	
3	**Laboratorio di scrittura: le tre tipologie del nuovo esame di stato (a, b, c)**	Lo studente conosce: - le caratteristiche fondamentali dei diversi tipi di testo(A) analisi e interpretazione del testo letterario; B) analisi e produzione di un testo argomentativo; C) riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) Lettura e analisi di testi di varia tipologia per capirne contenuti, finalità e struttura; esercizi individuali di elaborazione di testi di varia tipologia.	Lo studente sa: - elaborare un testo scritto nel rispetto delle consegne delle diverse tipologie; - riconoscere le principali operazioni concettuali (causa-effetto, non contraddizione, proprietà associativa, ecc.) che presiedono all'interpretazione e alla produzione di testi; - elaborare un testo scritto corretto sotto il profilo ortografico, morfologico e sintattico, adeguato dal punto di vista lessicale, efficace nell'uso della punteggiatura.	12 (Solo nel primo quadrimestre)
4	**Verifiche scritte e orali**	Gli obiettivi sono quelli precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica.	Gli obiettivi sono quelli precedentemente illustrati, a seconda della tipologia di verifica.	30

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione accettabile ma poco aperta al dialogo educativo per alcuni alunni; volta per lo più all'acquisizione dei contenuti della disciplina per il resto della classe Attitudine alla disciplina: mediamente discreta. Interesse per la disciplina: discreto. Impegno nello studio: nel complesso adeguato, molto saltuario per qualcuno Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e discussione guidata
- Lettura e analisi di testi letterari
- Lettura e analisi di testi non letterari
- Lettura del libro di testo

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Documenti e testi letterari forniti dal docente
- Dispense fornite dal docente
- Piattaforme di comunicazione (Skype e Mastercom) nella didattica a distanza

VERIFICHE

- Verifiche orali (in presenza e a distanza)
- Verifiche scritte (in presenza e a distanza)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CONOSCENZE

Nel complesso gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, declinati in conoscenze e competenze, ad un livello complessivamente discreto. La classe è assai eterogenea sotto il profilo del profitto: un numero ristretto di alunni, oltre a disporre di una solida base di conoscenze, hanno maturato competenze critiche e analitiche di buon livello e sono in grado di esercitarle anche in contesti non noti; un numero limitato di alunni, pur dimostrando una conoscenza discreta o buona dei contenuti disciplinari, non hanno maturato competenze analitiche adeguate e non sono in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti; infine un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi a un livello appena sufficiente, in termini sia di conoscenze sia di competenze.In seguito all'emergenza sanitaria, il piano di lavoro messo a punto all'inizio dell'a.s. è stato rivisto al fine di rimodulare gli obiettivi formativi sulla base delle nuove esigenze e in particolare delle nuove modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata:

- al consolidamento delle conoscenze pregresse e all'acquisizione dei contenuti di ciascun modulo didattico mediante la lezione frontale e dialogata e la lettura del libro di testo;
- all'acquisizione di categorie interpretative mediante la lezione frontale e dialogata e/o l'analisi guidata di testi;
- alla problematizzazione e all'approfondimento critico di alcuni nuclei fondanti mediante la discussione guidata, il dibattito, la riflessione sui testi;
- allo sviluppo delle competenze di produzione del testo scritto mediante esercitazioni individuali di scrittura e correzione individualizzata degli elaborati;
- all'affinamento delle capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate (questionari) e le verifiche orali.

Programma svolto e testi analizzati di STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA:

Giacomo Leopardi

Introduzione: la vita; la formazione, la polemica tra classicisti e romantici; le opere giovanili; i Canti (gli Idilli; i canti pisano-recanatesi; i canti napoletani); le Operette morali; la teoria del piacere; temi e fasi della riflessione filosofica.

Lettura e analisi de:

L'Infinito, Canti, XII (p. G418);

A Silvia, Canti, XXI (p. G429-431);

Canto notturno di un pastore errante per l'Asia,Canti XXIII (pp. G434-438)

Il sabato del villaggio, Canti XXV (p. G445-446);

La ginestra, Canti, XXXIV, versi 1-51, 111-125, 297-316 (pp. G456-463).

Dialogo della Natura e di un Islandese, Operette morali, (pp. G466-470)

Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere, Operette morali, (pp. G472-473)

La poesia simbolista e Baudelaire

Introduzione: la vita, la formazione

Corrispondenze, I fiori del male (p. H55)

L'Albatro, I fiori del male (p. H52)

Il Secondo Ottocento: l'età della scienza

Il contesto storico e culturale: La seconda rivoluzione industriale; il positivismo e il primato della scienza; i problemi e le contraddizioni dell'Italia post-unitaria; le indagini sociologiche; i rapporti tra scienza e letteratura; naturalismo e verismo.

Giovanni Verga

Introduzione: la vita; la formazione; i periodi; la svolta verista; la tecnica dell'impersonalità; la produzione novellistica; il ciclo dei Vinti.

Lettura e analisi di:

Rosso Malpelo, Vita dei Campi (p. H245)

'Ntoni al servizio di leva, I Malavoglia, cap. I (pp. 266-271)

La crisi del positivismo e il decadentismo

Il contesto storico e culturale: la disfatta della scienza; la crisi della ragione; il ritorno alla spiritualità; il decadentismo e l'estetismo; il simbolismo; il poeta veggente e il poeta vate.

Giovanni Pascoli

Introduzione: la vita; la formazione; la tragedia famigliare e il tema del nido: i rapporti tra biografia e contesto letterario europeo; la risposta regressiva: la poetica del Fanciullino; Myricae; il rinnovamento della poesia (il ruolo dell'analogia; la poesia delle piccole cose e l'ampliamento del poetabile; realismo e simbolismo; il fonosimbolismo; il linguaggio pre- e post-grammaticale).

Lettura e analisi di:

Il tuono, da Myricae (p. H369);

X Agosto,da Myricae (p.H372)

L'Assiuolo,da Myricae (p.H375-76)

Il Gelsomino notturno, da Canti di Castelvecchio (p. H384-85)

Gabriele D'Annunzio

Introduzione: la vita e la formazione; il rapporto tra arte e vita; temi e costanti della produzione romanzesca; : Estetismo,Panismo,Superomismo; la produzione poetica: le Laudi; D'Annunzio e Pascoli a confronto: due reazioni di segno opposto a un medesimo clima culturale.

Lettura e analisi di:

"La vita come un'opera d'arte", da Il Piacere, libro I, cap. II (p. H466-469);

Sera fiesolana, da Laudi,III, Alcyone (p.H484-485)

La pioggia nel pineto, da Laudi, III, Alcyone (p. H488-491).

Il Novecento

Il contesto storico e culturale: una crisi epocale; la società di massa e la reazione individualistica; la crisi della scienza, la teoria della relatività, la scoperta dell'inconscio; i riflessi letterari della crisi (la crisi del paradigma romanzesco).

Guido Gozzano e i Crepuscolari

Introduzione: cenni alla vita e alla formazione; la poetica delle "piccole cose di pessimo gusto" : analogie e differenze con Pascoli, l'anti-sublime

Lettura e analisi di :

La signorina Felicita, da I Colloqui,Alle soglie (pp.L76-79)

Filippo Tommaso Marinetti e il Futurismo italiano

Introduzione: cenni alla vita, caratteri dell'avanguardia e della poetica futurista, la nuova visione estetica,il culto della guerra,la poesia visiva e le parole in libertà

Lettura e analisi di:

Manifesto del Futurismo, solo i punti programmatici (pp.L34-35)

Umberto Saba

Introduzione: la vita e la formazione, le radici ebraiche, l'anima commerciale e multietnica di Trieste; gli studi tecnici e il percorso da autodidatta, il suo legame con la tradizione letteraria e i caratteri innovativi della sua poesia

Lettura e analisi di:

A mia moglie, da Il Canzoniere, Casa e campagna (pp.L120-122)

La Capra, da Il Canzoniere, Casa e campagna (pp.124)

Città vecchia, da Il Canzoniere,Casa e campagna (pp.126-127)

Italo Svevo

Introduzione: la vita e la formazione; le radici ebraiche; l'anima commerciale e multietnica di Trieste; gli studi economici e l'impiego in banca; la psicoanalisi e la sua liquidazione; la crisi del paradigma del romanzo ottocentesco e il romanzo dell'esistenza; la produzione romanzesca: Una vita, La coscienza di Zeno; l'evoluzione dei temi e delle forme; la Coscienza di Zeno: interpretazioni a confronto.

Lettura e analisi di:

"L'ultima sigaretta", da La Coscienza di Zeno, III, (pp. M172-174)

"La morte del padre" da La Coscienza di Zeno,IV, (pp. M176-77)

Luigi Pirandello

Introduzione: la vita e la formazione; la produzione; la filosofia e la poetica: il dissidio tra la vita e la forma, la ricerca dell'identità e la crisi dell'io, l'umorismo, la pazzia; la produzione romanzesca: Il fu Mattia Pascal.

Lettura e analisi di:

La Patente, da Novelle per un anno,III, (pp.M254-259)

Il treno ha fischiato, da Novelle per un anno,IV (pp.260-264)

"Una Babilonia di libri", da Il Fu Mattia Pascal,I-II (pp.M272-73)

Giuseppe Ungaretti

Introduzione: la vita e la formazione; la produzione,la filosofia e la poetica: la sacralità della parola, il mito delle origini,la sacralità della parola,la scarnificazione del verso.

Lettura e analisi di:

Il Porto sepolto, da Il Porto Sepolto (pp.M421-22)

Veglia, da Il Porto Sepolto (M423-24)

San Martino del Carso, da Il Porto sepolto (p.429)

Soldati, da L'Allegria (M433)

Eugenio Montale

Introduzione: la vita e la formazione culturale, i riferimenti filosofici; i nuclei tematici e le caratteristiche stilistiche degli Ossi di seppia: la poesia metafisica e il correlativo oggettivo, il «male di vivere» e il «varco»; il classicismo montaliano.

I limoni, da Ossi di Seppia (p. M494-496)

Non chiederci la parola, da Ossi di Seppia (p. M498-499)

Meriggiare pallido e assorto, da Ossi di Seppia (p. M501)

Spesso il male di vivere ho incontrato, da Ossi di seppia (p. M503-504).

Mantova, 10 maggio 2021

L'insegnante

Manuela Adriani

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2020/2021

RELATIVO ALLA DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

TESTI

G. Zagrebelsky, G. Trucco, G. Baccelli “A scuola di diritto e di economia” - per il quinto anno, ed. Le Monnier scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: 99
- ore effettivamente svolte in presenza 45, a distanza 39 (attraverso le piattaforme Meet)

MODULI	OBIETTIVI		CONTENUTI	ORE DI LEZIONE
	CONOSCENZE	COMPETENZE		
1. **LO STATO**	1. Conosce l'evoluzione storica dello Stato 2. conosce gli elementi costitutivi dello Stato 3. conosce i principali caratteri dello stato liberale 4. conosce le principali forme di governo	1. Indica e analizza gli elementi costitutivi dello Stato 2. descrive li caratteri delle principali forme di Stato e di governo 3. traccia il quadro storico-giuridico del periodo cha ha condotto alla nascita della Costituzione italiano	1. forme di Stato: assoluto, di diritto, liberale, democratico, sociale 2. forme di governo 3. elementi costitutivi dello Stato 4. Stato liberale in Italia; Statuto albertino: caratteri 5. evoluzione storica che ha condotto alla nascita della Costituzione italiana	**6**
2. **LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE – PRINCIPI FONDAMENTALI E I PARTE**	1. Indica e descrive i principi fondamentali enunciati nella Costituzione 2. indica e descrive le libertà fondamentali dei cittadini secondo la Costituzione 3. indica e descrive i doveri fondamentali dei cittadini secondo la Costituzione	1. Comprende la portata storico-sociale dei fondamentali principi 2. analizza e commenta i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini 3. comprende il carattere programmatico di alcune norme della Costituzione e riflette sulla loro attuazione 4. individua le	1. Struttura e principi fondamentali della Costituzione 2. le libertà fondamentali 3. i diritti socio-economici e i doveri fondamentali dei cittadini	**13**

		connessioni sussistenti tra i vari articoli		
3. **L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA**	1. Conosce i caratteri fondamentali della forma di governo italiana 2. conosce i caratteri del sistema elettorale 3. conosce i caratteri, la composizione e la funzione degli organi costituzionali 4. conosce i principi costituzionali inerenti al ruolo e alle funzioni della P.A.	1. Comprende e distingue il ruolo dei vari organi costituzionali anche alla luce del loro sviluppo storico 2. comprende il ruolo dei vari organi costituzionali con riferimento alla "separazione dei poteri" 3. distingue i vari sistemi elettorali	4. La forma di governo e il sistema elettorale 5. il Parlamento 6. il Presidente della repubblica 7. il Governo, la Magistratura e la Corte costituzionale 8. principi e organizzazione della Pubblica amministrazione	**19** **DI CUI 18 IN DDI**
4. **STATO AUTONOMISTICO, UNIONE EUROPEA E COMUNITÀ INTERNAZIONALE***	1. elenca i vari tipi di enti locali 2. conosce le fasi del processo di costituzione dell'unione europea 3. conosce la composizione e la funzione degli organi comunitari e i loro rapporti 4. conosce la struttura e le finalità dei principali organismi internazionali - cenni	5. comprende il ruolo degli enti locali alla luce del principio autonomistico 6. comprende l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli stati 7. comprende l'evoluzione storico-sociale dell'UE le sue funzioni 8. coglie gli aspetti collegati alla cittadinanza europea	9. Enti locali 10. unione europea 11. principali organismi internazionali	**12**
5. **IL SISTEMA ECONOMICO ITALIANO***	1. Conosce i caratteri , gli obiettivi e gli strumenti delle diverse politiche economiche 2. conosce le problematiche relative al bilancio dello Stato 3. conosce le problematiche relative al welfare 4. conosce le principali politiche di stabilizzazione nell'"area euro"	1. Individua le varie ragioni relative all'intervento dello Stato in ambito economico 2. Distingue e analizzare l'efficacia e i limiti di ciascuna politica economica, sia essa monetaria, di bilancio o sociale, nel rispetto dei vincoli europei 3. analizza le problematiche relative al welfare state e le attuali difficoltà di una efficacia politica	1. L'economia pubblica e l'intervento dello stato nel sistema economico 2. spesa pubblica a sistema tributario 3. La politica di bilancio 4. la politica monetaria 5. le politiche di welfare 6. il ruolo del terzo settore	**23 DI CUI 17 IN DDI**

		sociale 4. comprende l'importanza delle politiche di stabilizzazione nell'area euro 5. comprende il ruolo e l'importanza del "terzo settore"		
6. **IL MONDO GLOBALE (GLOBALIZZAZIONE, ECONOMIA E AMBIENTE)***	1. Conosce cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale 2. valuta i limiti dell'attuale modello di sviluppo dei paesi capitalistici 3. conosce il concetto di sviluppo sostenibile e i caratteri di un modello "sostenibile"	1. Comprende le implicazioni di politica economica che derivano dalle teorie del commercio internazionale 2. comprende cause ed effetti del processo di globalizzazione in atto nel sistema economico mondiale 3. comprende i problemi del sottosviluppo 4. valuta la necessità di scelte politiche sostenibili in armonia con la tutela delle risorse e coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo	1. Il commercio internazionale: aspetti storici ed economici 2. la globalizzazione dei mercati 3. lo sviluppo sostenibile	**11 DI CUI 4 IN DDI**

*Alcuni argomenti, fra quelli indicati, sono stati affrontati, a motivo del loro carattere di "trasversalità", anche trattando quelli riferibili ad altri moduli.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: pochi alunni hanno mostrato una partecipazione adeguata, oltre che aperta al confronto e alla riflessione, la maggior parte ha manifestato una partecipazione più limitata, volta essenzialmente all'acquisizione dei contenuti della disciplina; per un numero limitato di studenti, si è registrata una partecipazione non adeguata.

Attitudine alla disciplina: complessivamente discreta, sebbene alcuni allievi mostrino difficoltà di rielaborazione delle informazioni.

Interesse per la disciplina: costante e spontaneo in una piccola parte della classe, in generale prevalentemente scolastico.

Impegno nello studio: sistematico, metodico per alcuni alunni, superficiale, nozionistico per altri.

Profitto: mediamente discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Lettura e analisi di articoli di giornali
- Riferimento il più ampio e frequente possibile a collegamenti interdisciplinari
- Riferimento il più ampio e frequente possibile alla situazione che il Paese vive oggi (pandemia) dal punto di vista economico, sociale e normativo attraverso articoli di giornali e siti web

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Articoli di giornale
- Software didattico

VERIFICHE

- Verifiche scritte e orali (in presenza e a distanza)

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggioranza degli studenti ha conseguito gli obiettivi specifici della disciplina, espressi in termini di conoscenze e competenze, ad un livello complessivamente discreto. La classe è assai eterogenea sotto il profilo del profitto e della partecipazione: pochi alunni hanno acquisito una buona base di conoscenze disciplinari e sviluppato capacità critiche ed una buona attitudine alla riflessione e alla rielaborazione dei contenuti, unitamente alla capacità di svolgere collegamenti con la realtà quotidiana e l'attualità. Altri alunni, pur dimostrando una conoscenza discreta dei contenuti disciplinari, non hanno maturato competenze analitiche adeguate ed evidenziano difficoltà in termini di rielaborazione dei contenuti e non sono in grado di applicare quanto appreso a contesti non noti. Infine, un gruppo di alunni ha raggiunto gli obiettivi ad un livello appena sufficiente, in termini sia di conoscenze sia di competenze.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione agli obiettivi della disciplina, la didattica è stata orientata a progettare una lezione dinamica e

di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli studenti e di guidarli nell'evoluzione delle discussioni.

In particolare si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa orientata

- a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche per far sviluppare negli studenti le capacità di procedere in modo autonomo verso l'acquisizione di nuove conoscenze;
- a formare una coscienza critica grazie alla individuazione di connessioni tra gli argomenti teorici trattati e alcuni temi inerenti all'attualità o alla quotidianità;
- ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli alunni e a favorire una formazione responsabile ed armonica;
- a recuperare eventuali lacune, ad affinare le capacità comunicative ed espressive e di rielaborazione dei contenuti mediante la somministrazione di prove di verifica non strutturate e la loro correzione in classe.

Mantova, 12 maggio 2021

L'insegnante

Paola Cattafesta

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AE A.S. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AE A.S. 2020/2021

TESTI

L. Colombo, A.Dionisio, N. Onida, G. Savarese, *Opera. Architettura e arti visive nel tempo*, Edizione gialla vol. 3 dal Neoclassicismo all'arte del presente, Sansoni per la scuola, Rizzoli Education

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. IL NEOCLASSICISMO ED IL ROMANTICISMO	● A. Canova ● J.L.David ● J.A.D. Ingres ● F.Goya ● C.D. Friedrich ● Constable ● Turner ● Delacroix ● Hayez	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	6
2. IL REALISMO E LA NASCITA DEL RESTAURO	● G.Courbet ● La Nuova Architettura del ferro in Europa ● Viollet-le -Duc e John Ruskin	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	5
3. LA FOTOGRAFIA	● Storia ed etica della fotografia ● la fotografia digitale	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	
4. IMPRESSIONISMO	● C.Monet ● Manet ● P.A.Renoir ● E. Degas	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	5

5. POST-IMPRESSIONISMO	● Puntinismo (Seurat, Signac) ● H.T. Lautrec ● P.Gauguin ● V. van Gogh ● P.Cezanne	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	5
6. SECESSIONE E ART NOUVEAU	● G.Klimt ● Gaudì ● O.Kokoschka ● E.Schiele	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	4
7. AVANGUARDIE ARTISTICHE	● Espressionismo (fauves: Matisse; *Die Brücke:* Kirchner, Der Blau Reiter, Munch) ● Cubismo (Picasso) ● Astrattismo (Kandinskij, Mondrian- Klee), Il cavaliere Azzurro, la scuola della Bauhaus ● Futurismo (Boccioni, Balla, Severini, Depero, G, Dottori, A. Sant'Elia) ● Suprematismo e raggismo (Malevic) ● Metafisica (De Chirico) ● Dadaismo (M. Duchamp, M. Ray) ● Surrealismo (Mirò,Dali, Magritte) ● Architettura razionalista (Le Courbisier, Mies van der Rohe, F.L. Wright e Gropius)	a. leggere un documento artistico b. utilizzare codici e registri specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi e rielaborazione	19
8. ESPERIENZE NEL SECONDO DOPOGUERRA	• Pop art: Andy Warhol e Roy Lichtenstein		1

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: costante per la maggior parte della classe, interessato e consapevole. **Attitudine alla disciplina**: mediamente buona. **Interesse per la disciplina**: buono. **Impegno nello studio:** generalmente adeguato. **Profitto**: complessivamente pressoché buono, ottimo per alcuni studenti.

ATTIVITÁ DIDATTICA
• Lezione frontale • Discussione collettiva guidata • Analisi delle opere • Evidenziazione di relazioni e collegamenti • Ricerca individuale

MEZZI E STRUMENTI
• Libri di testo • Schemi ed appunti personali • Supporti audiovisivi

VERIFICHE
• Indagine in itinere con verifiche informali • Interventi personali • Interrogazioni formali • Partecipazione alle discussioni collettive • Relazioni scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: comprenderanno la capacità di autovalutare la propria prestazione, oltre a: ● Conoscere il patrimonio artistico, nazionale, europeo e/o internazionale, attraverso lo studio di periodi, artisti e opere più rappresentativi ● Conoscere le civiltà, i periodi artistici, gli stili, gli artisti in programma, i loro tratti distintivi e/o le opere più significative ● Acquisire un lessico specifico volto all'acquisizione di una serie di parametri o terminologie relative alle espressioni artistiche trainanti della Storia dell'Arte ● Acquisire nozioni e strumenti finalizzati alla lettura sistematica e alla valutazione di un'opera d'arte ● Saper analizzare, commentare ed apprezzare criticamente un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, materiali e tecnici che la caratterizzano, i soggetti e temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, la committenza e la destinazione per cogliere eventuali significati simbolici, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata ● Saper operare collegamenti tra il contesto artistico e quello storico-culturale di riferimento ● Assumere chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che ci precede, cogliendo il significato ed il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano; ● Comprendere il ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per il discente che deve acquisire il concetto di base relativo alla materia. Fra questi, notevole importanza assume la lezione frontale che sarà svolta seguendo la traccia indicata dai manuali, eventualmente integrati da materiali relativi agli argomenti che di volta in volta saranno affrontati .Il costante uso dell'immagine, in raffronto comparativo, consentirà di rendere evidenti le differenze tra opere d'arte di periodi diversi .Tale metodo, appare assai indicato soprattutto per avviare gli studenti alla conoscenza del linguaggio artistico, in vista di una successiva acquisizione della capacità di collocare un'opera nel suo contesto storico. Per la verifica degli apprendimenti saranno utilizzate forme di verifica scritta e/o orale, ricerche, questionari ed elaborati grafici e, occasionalmente, potranno essere assegnate anche relazioni e ricerche relative ai singoli argomenti.

Mantova, 12/05/2021

L'insegnante
Valentina Sacchetti

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FRANCESE

TESTI

Doveri, Jeannine *"Parcours"* ed. Europass Principato.

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI	ORE DI LEZIONE
SOCIETA' E CULTURA	La France au temps dela Covid-19 (photocopie) Le problème des banlieues, pp. 86-87 La télévision, pp. 96-97 Internet peut-il tuer la presse? p. 99	- Saper produrre testi coerenti e coesi sugli argomenti trattati, utilizzando il lessico specifico e i connettori testuali - Saper esporre i testi affrontati	20
STORIA DELLA LETTERATURA DELL'OTTOCENTO	Le Romantisme (photocopie) Stendhal, "rencontre Julien-Mme de Renal", pp. 282-283, "l'ascension sociale de Julien", pp. 286-287 Balzac,"la pension Vauquer", pp. 290-291 Flaubert - "Les deux rêves" pp. 298-299 "le bovarysme, désir de désirer" (photocopie) Zola, "L'Assommoir - l'alcool" pp. 309-310 Baudelaire, "le joujou du pauvre", p. 225	- Saper leggere e linguistici e tematici, in rapporto alla poetica dell'autore e al contesto storico letterario - Saper operare semplici collegamenti fra autori e movimenti della letteratura francese - Saper operare semplici collegamenti con le altre discipline - Saper produrre brevi testi coerenti e coesi di natura espositiva e /o argomentativi riguardanti la poetica degli autori trattati utilizzando il lessico specifico ed i connettori logici	30
	Apollinaire, "Le pont Mirabeau" p. 197	- Saper leggere e analizzare un testo letterario	30

STORIA DELLA LETTERATURA DEL NOVECENTO	Dadaïsme, Surréalisme, Existentialisme, (photocopie) Manet, “Olympia” p. 348 Camus, “L’étranger”, pp. 320-322, “La mort de l’enfant” (photocopie) Sartre-Camus, une amitié difficile, p. 327 Jean Moulin et la Seconde Guerre Mondiale, pp. 254-255 Céline, “l’homme machine” p. 316, “la banlieue parisienne” p. 318 Sartre, “Lettre au castor” p. 206 Ionesco, “comme c’est curieux!” pp. 332-333 Beckett, “j’ai faim” (photocopie)	nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto alla poetica dell’autore e al contesto storico letterario - Saper operare semplici collegamenti fra autori e movimenti della letteratura francese e inglese - Saper operare semplici collegamenti con le altre discipline - Saper produrre brevi testi coerenti e coesi di natura espositiva e/o argomentativi riguardanti la poetica degli autori trattati	
PERCORSO CINEMATOGRAFICO	Visione di sequenze filmiche: “Madame Bovary”, 1978 “A voix haute”, 2016 “Résistance”, 2019	- Saper commentare e analizzare un’opera cinematografica negli aspetti realizzativi e tematici - Saper realizzare schede filmiche utilizzando supporti multimediali.	19

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: partecipazione diligente
Attitudine alla disciplina: sufficiente
Interesse per la disciplina: selettivo
Impegno nello studio: discontinuo
Profitto: complessivamente sufficiente

ATTIVITÁ’ DIDATTICA

Lezione frontale

Discussione collettiva guidata

Schematizzazioni

Evidenziazione di relazioni e collegamenti

Lezione a distanza sincrona e asincrona (videolezioni, audiolezioni)

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo integrati da fotocopie fornite dal docente

Schemi ed appunti personali

Software e piattaforme didattiche

VERIFICHE

Indagine in itinere con verifiche informali

Interventi personali

Interrogazioni formali

Partecipazione alle discussioni collettive

Verifiche scritte

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni sanno comprendere ed analizzare un testo espositivo/argomentativo, utilizzando un lessico adeguato; sanno operare semplici collegamenti con le varie discipline, in particolare italiano, storia e inglese; sanno esporre brani letterari o di attualità, motivando in maniera semplice ma adeguata le proprie opinioni sulle tematiche affrontate.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:
-integrata, associando materiale cartaceo, digitale ed interattivo in vari momenti dell'anno scolastico;
-capace di fornire non solo le conoscenze essenziali della disciplina in ambito letterario ma anche approfondimenti legati all'attualità con concrete possibilità di collegamenti interdisciplinari;
-volta a privilegiare l'ambito comunicativo piuttosto che l'ambito grammaticale, favorendo la riflessione linguistica e l'argomentazione critica degli argomenti trattati.
A causa dell'emergenza sanitaria, nel corso dell'anno scolastico, si sono svolte lezioni a distanza in modalità sincrona e asincrona. In particolare le video lezioni sono state impiegate per le valutazioni orali. Questionari ed esercitazioni, invece, sono stati utilizzati per la valutazione scritta.

Mantova,12 maggio 2021

L'insegnante
Luca Pini

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AE A.S. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

TESTI

M. Spiazzi , M.Tavella, M. Layton, *Compact Performer Culture & Literature* , ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n.3
- ore complessive: n. 99 - ore effettive di lezione : 93

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
Romanticismo	**W. Blake ,** **W. Wordsworth,** **P. B. Shelley** **J. Austen** La natura, l'immaginazione, l'infanzia; il poeta romantico. La società	- Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. -Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L 2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione.	8
The Victorian Age	**C.Dickens,** **E.Brontè,** **R. L. Stevenson,** **O.Wilde,** Uomo e società; bambino e società; donna e società; l'estetismo.	- Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico- culturale. - Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno	33

The 20th Century	**R.Brooke,** **W.Owen,** **E.Pound,** **T. S. Eliot** **J. Joyce,** **V. Woolf,** **W.H.Auden,** **G. Orwell,** **S. Beckett** L'esperienza della guerra; l'influenza della psicanalisi ; il tempo interiore; lo sperimentalismo formale; l'impegno politico; l'alienazione dell'individuo; l'assurdo.	della letteratura inglese e con altre discipline. - Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro.	43
The Present Age	**D. Lessing** La donna e la società		9

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo : discreta.
Attitudine alla disciplina : decisamente buona o discreta per alcuni alunni, sufficiente per buona parte della classe, insufficiente per qualche caso.
Interesse per la disciplina : sufficiente
Impegno nello studio : buono o discreto per alcuni alunni, poco regolare e superficiale per il resto della classe.
Profitto : mediamente sufficiente/discreto, decisamente buono per pochissimi alunni.

ATTIVITÁ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie fornite dal docente
- LIM, anche per la visione di filmati.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- Colloqui e interrogazioni orali
- Comprensione di testi scritti
- Comprensione di testi orali.
- Quesiti su argomenti di letteratura

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La maggior parte degli alunni mostra poca capacità di analisi e di rielaborazione critica personale delle conoscenze acquisite; inoltre, a causa di uno studio poco puntuale e preciso nel corso degli anni sono ancora evidenti diverse lacune linguistiche. Solo pochissimi alunni hanno raggiunto un livello decisamente positivo per ciò che riguarda l'uso della lingua, mostrando un vocabolario ricco e l'acquisizione di strutture linguistiche complesse.

Negli elaborati scritti solo pochi sanno trattare gli argomenti in modo articolato ed organico e con adeguata padronanza linguistica, mentre buona parte della classe evidenzia carenze grammaticali e lessicali ed una certa frammentarietà nella strutturazione del discorso. E' da considerarsi mediamente discreta la capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali (Livello B2).

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica si è concentrata principalmente sull'insegnamento della letteratura secondo un approccio storico-cronologico caratterizzato dalla centralità del testo letterario.
Il punto di partenza è stato, infatti, il testo letterario, sul quale sono state attivate le strategie di lettura atte ad individuare il codice linguistico e formale specifico, i temi e gli aspetti propri dell'autore e del movimento letterario di appartenenza e la relazione esistente fra testo e contesto storico-culturale.
Si è cercato di operare in un'ottica comparativa sia all'interno della disciplina sia con altre discipline, sollecitando il contributo degli alunni nell'individuazione di possibili rapporti.
Le attività proposte sono state volte a tracciare percorsi che oltre a facilitare l'analisi guidassero gli alunni nell'organizzazione dei dati, potenziando nel contempo la padronanza della L2 e le abilità di studio.

Mantova, 15 maggio 2021

L'insegnante
Prof.ssa Ketty Grandi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AE
a.s. : 2020-21, RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FILOSOFIA

TESTI

Giovanni Reale - Dario Antiseri, *Il filo del pensiero. vol. 2 da Marx a Popper,* Editrice la Scuola, Milano, 2018

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

MODULI	**CONTENUTI (Sapere)**	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)**
1. HEGEL	- I capisaldi del sistema hegeliano: risoluzione del finito nell'infinito, coincidenza di ragione e realtà, funzione giustificazionista della filosofia - Idea, Natura e Spirito - La dialettica - Le critiche di Hegel agli illuministi, a Kant e ai romantici FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO - La fenomenologia come scienza del sapere apparente - Le figure della coscienza - Le figure dell'autocoscienza - Le figure della ragione ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE - La logica dell'essere, dell'essenza e del concetto - La filosofia della natura - La filosofia dello spirito soggettivo - La filosofia dello spirito oggettivo: il diritto astratto, la moralità e l'eticità - Momenti dell'eticità: la famiglia, la società civile e lo Stato. - La filosofia della storia - La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia	- Inserire la filosofia hegeliana nel suo contesto storico-culturale - Individuare l'atteggiamento hegeliano nei confronti del romanticismo e dell'illuminismo - Definire e utilizzare correttamente la terminologia filosofica hegeliana - Riconoscere l'impiego del metodo dialettico nei diversi ambiti e temi della riflessione hegeliana - Individuare l'influsso di Hegel sui pensatori successivi	10

2. FEUERBACH	- Destra e sinistra hegeliana - La critica all'idealismo hegeliano - La critica della religione - L'ateismo e l'umanesimo naturalistico	- Individuare le differenze tra destra e sinistra hegeliana nell'ambito del pensiero politico e religioso - Individuare le analogie e le differenze tra Feuerbach e Marx nella concezione della religione - Comprendere il significato dell'ateismo e dell'umanesimo in Feuerbach	2
3. MARX	- La critica al misticismo logico di Hegel - La critica al liberalismo - La critica all'economia borghese - La critica all'umanesimo naturalistico di Feuerbach - La concezione materialistica della storia - Il rapporto struttura-sovrastruttura - La critica ai socialismi non scientifici - Merce, lavoro e plusvalore - Le contraddizioni del sistema capitalistico - La rivoluzione, la dittatura del proletariato e la società socialista	- Individuare l'apporto del pensiero filosofico, economico e politico coevo sul pensiero di Marx - Rilevare gli elementi di continuità e discontinuità tra la filosofia di Marx e quella di Hegel - Definire e utilizzare correttamente la terminologia filosofica marxiana - Evidenziare i capisaldi della critica marxiana al liberalismo e alla civiltà borghese - Definire e comprendere i concetti utlizzati da Marx per analizzare il sistema capitalistico ed evidenziarne le contraddizioni	4
4. IL POSITIVISMO	- I caratteri generali e il contesto storico del positivismo europeo - Il rapporto tra Illuminismo e positivismo COMTE - La legge dei tre stadi - La classificazione delle scienze - La sociologia - La religione positiva	- Collocare il positivismo nel suo contesto storico - Individuare la concezione della scienza nel pensiero positivistico - Individuare il ruolo assegnato alla filosofia nel pensiero positivistico	2
5. SCHOPENHAUER	- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer - La rappresentazione - La volontà - Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere - Piacere, dolore e noia - La critica alle varie forme di ottimismo - Le vie della liberazione dal dolore	- Individuare le correnti culturali e filosofiche che hanno influito sul pensiero dell'autore - Riconoscere gli elementi illuministici e romantici presenti nella riflessione dell'autore - Analizzare l'interpretazione che Schopenhauer fornisce di concetti propri della filosofia platonica e kantiana - Ricostruire le critiche di Schopenhauer al clima culturale dominante della sua epoca - Analizzare le incongruenze e le incoerenze logiche e argomentative della filosofia schopenhaueriana	2
6. KIERKEGAARD	- L'esistenza come possibilità - La critica della filosofia hegeliana	- Individuare il nesso tra le vicende biografiche e la filosofia di Kierkegaard	2

	- Gli stadi dell'esistenza - L'angoscia - La disperazione e la fede - L'eternità e il tempo, l'attimo e la storia	- Evidenziare il rapporto tra temi filosofici e modalità di scrittura nel pensiero di Kierkegaard - Analizzare le critiche di Kierkegaard alla filosofia hegeliana	
7. BERGSON	- La centralità della coscienza - Tempo e durata - Memoria e ricordo - Lo slancio vitale - Istinto, intelligenza e intuizione - Società, morale e religione	- Individuare i punti di contrasto tra spiritualismo e positivismo - Rilevare analogie e differenze tra l'evoluzionismo darwiniano e quello bergsoniano - Comprendere le differenze tra le diverse facoltà conoscitive dell'uomo	3
8. NIETZSCHE	- Il rapporto con il nazismo - Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietsche - L'apollineo e il dionisiaco - Il rapporto tra storia e vita - Il periodo illuministico e il metodo genealogico - La morte di Dio e la nascita del superuomo - L'eterno ritorno - La morale dei signori e la morale degli schiavi - La trasvalutazione dei valori - La volontà di potenza - Il superamento del nichilismo - Il prospettivismo e la critica alla scienza moderna	- Individuare i problemi interpretativi posti dalle opere di Nietzsche - Conoscere e comprendere le ragioni delle scelte stilistiche dell'autore - Analizzare la visione nietzscheana della grecità - Comprendere e spiegare l'utilizzo, da parte dell'autore, del metodo genealogico - Evidenziare i significati che assume la scienza nella riflessione di Nietzsche - Individuare le critiche dell'autore alla morale e al cristianesimo - Analizzare i diversi significati attribuiti al nichilismo nella riflessione di Nietzsche - Analizzare i significati che assumono la morte di Dio e la nascita del superuomo nel pensiero dell'autore	**4**
9. **FREUD**	- Lo studio dell'isteria - La scoperta dell'inconscio - Le componenti della personalità - I sogni, le libere associazioni, gli atti mancati, il transert - Lo sviluppo psicosessuale del bambino - La teoria psicanalitica dell'arte, della religione e della civiltà	- Individuare il ruolo dello studio dell'isteria nella nascita della psicanalisi - Evidenziare la specificità delle tecniche psicanalitiche di analisi dell'inconscio - Comprendere la relazione tra le diverse componenti della psiche - Definire e utilizzare correttamente i principali concetti psicanalitici - Comprendere la concezione freudiana della sessualità e dell'arte - Analizzare la ricostruzione freudiana delle origini della religione e della civiltà	**3**
10. **L'ESISTENZIALISMO E HEIDEGGER**	- L'esistenzialismo come atmosfera culturale - L'esistenzialismo come filosofia Il primo Heidegger	- Collocare l'esistenzialismo nel suo contesto storico - Definire i principali concetti del pensiero esistenzialistico - Analizzare il rapporto tra Heidegger e l'esistenzialismo	**4**

	- Heidegger e l'esistenzialismo - Essere ed esistenza - L'essere-nel-mondo - Esistenza inautentica e autentica Il secondo Heidegger - La *svolta* dall'esistenza all'essere - Il problema della verità - La metafisica e l'oblio dell'essere - Essere e temporalità - L'antiumanisimo heideggeriano - Arte, linguaggio e poesia - La tecnica - Il superamento della metafisica - Heidegger, il nazismo e la tesi dell' *antisemitismo filosofico*	- Individuare i tratti che caratterizzano l'esistenza autentica e inautentica - Comprendere il rapporto tra essere ed ente - Comprendere la relazione tra la metafisica e la tecnica - Conoscere il dibattito storiografico sul rapporto tra Heidegger e il nazismo	
11. **IL NEOPOSITIVISMO E POPPER**	- Le dottrine caratteristiche del neopositivismo - Il rapporto di Popper con il neopositivismo - Popper e Einstein - La rivalutazione della filosofia - Il principio di falsificabilità - La riabilitazione della metafisica - Le critiche al marxismo e alla psicanalisi - Il procedimento per congetture e confutazioni - Scienza e verità - La teoria dei tre mondi - Storicismo, utopia e violenza - La democrazia e il riformismo gradualista	- Rilevare i punti di accordo e di contrasto tra il neopositivismo e l'epistemologia popperiana - Comprendere il significato della metafisica il ruolo della filosofia nel pensiero di Popper - Individuare la specificità della conoscenza scientifica e il criterio di demarcazione con le alter forme di conoscenza - Analizzare le critiche di Popper allo storicismo - Conoscere la concezione popperiana della democrazia	**4**

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attento da parte della quasi totalità della classe, attivo da parte di una minoranza.
Attitudine alla disciplina : complessivamente discreta.
Interesse per la disciplina : globalmente discreto.
Impegno nello studio: nella maggior parte dei casi abbastanza diligente o molto diligente.
Profitto: complessivamente più che discreto.

ATTIVITÁ DIDATTICA

- ❑ Lezione frontale
- ❑ Discussione collettiva aperta e guidata
- ❑ Insegnamento per problemi
- ❑ Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI
❑ Libri di testo ❑ Schemi e appunti personali
VERIFICHE
❑ Interrogazioni formali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: gli alunni hanno discrete capacità espositive e logico-linguistiche, possiedono una discreta conoscenza della materia e una proprietà terminologica nel complesso adeguata.

la classe appare diversificata tra

un gruppo di alunni che: ha manifestato una buona motivazione all'apprendimento della disciplina; ha seguito l'attività didattica con attenzione assidua, in alcuni casi partecipando attivamente alle lezioni; ha profuso un impegno costante nello studio e ha conseguito un ottimo profitto.

un gruppo di alunni che: ha manifestato una motivazione all'apprendimento della disciplina nel complesso adeguata, ha seguito l'attività didattica con attenzione abbastanza costante pur non partecipando attivamente alle lezioni; ha profuso un impegno per lo più adeguato nello studio conseguendo risultati complessivamente discreti.

un gruppo di alunni che: ha ottenuto risultati modesti o non completamente sufficienti in ragione di una limitata motivazione all'apprendimento della disciplina, di un'attenzione alterna all'attività didattica, di un impegno non sempre costante nello studio; oppure in ragione di carenti competenze logico-argomentative e linguistico-espressive.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova, 12 maggio 2021

L'insegnante
Nicola Della Casa

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5AE
a.s. : 2020-21, RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

TESTI

Adele Bianchi - Parisio Di Giovanni, *La dimensione sociologica: individuo, società e politiche economiche.* Pearson Italia, Milano-Torino, 2012

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 99

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1. LA SOCIOLOGIA DEL NOVECENTO	La teoria delle élites - Pareto: residui e derivazioni - Pareto: la circolazione delle élites - Michels: la burocratizzazione delle organizzazioni politiche - Michels: *la ferrea legge dell'oligarchia* Le origini dell'interazionismo simbolico e la ricerca qualitativa - Cooley: la società come realtà mentale - Thomas e Znaniecki: *Il contadino polacco in Europa e in America* Il funzionalismo - I principi del funzionalismo - Il funzionalismo di Parsons - Il funzionalismo di Merton - Le critiche al funzionalismo Le sociologie critiche - Le sociologie critiche nordamericane: Lynd e Wright Mills - La scuola di Francoforte: Adorno, Horkheimer, Marcuse. Le sociologie comprendenti - L'interazionismo simbolico: Blumer	- Collocare le teorie sociologiche nel loro contesto storico-culturale - Distinguere le diverse declinazioni della teoria delle élites nei diversi contesti sociali e istituzionali - Individuare i tratti caratterizzanti della ricerca qualitativa - Conoscere l'evoluzione del funzionalismo e le divergenze tra i suoi principali esponenti - Rilevare le principali differenze tra l'approccio funzionalista e l'approccio conflittualista - Identificare gli apporti culturali confluiti nella Scuola di Francoforte - Evidenziare la specificità dell'approccio delle sociologie comprendenti - Comparare le diverse teorie sociologiche mettendo in luce analogie e differenze.	12

	- L'approccio drammaturgico: Goffman - L'etnometodologia: Garfinkel - La stratificazione sociale nelle teorie sociologiche contemporanee - Punti di forza e di debolezza delle teorie sociologiche contemporanee		
2. I METODI DELLA RICERCA SOCIOLOGICA	I dilemmi metodologici - Approccio neutrale e distaccato *vs* approccio valutativo - Teoria *vs* ricerca empirica - Ricerca quantitativa *vs* qualitativa Le tecniche di ricerca - L'esame dei documenti - Le inchieste: il censimento e le inchieste a campione - Il questionario - L'intervista - I focus group - Le storie di vita - L'osservazione	- Comprendere i dilemmi metodologici della sociologia - Analizzare le caratteristiche delle diverse tecniche di ricerca - Evidenziare vantaggi e svantaggi delle diverse tecniche di ricerca - Identificare i contesti di applicazione adeguati alle diverse tecniche - Individuare le tecniche più appropriate in relazione alle finalità della ricerca	6
3. MODERNIZZAZIONE E COLONIZZAZIONE	La modernizzazione - La modernizzazione economica: la nascita del capitalismo - La modernizzazione politica: la nascita dello Stato moderno - La modernizzazione culturale: individualismo e razionalismo - La concettualizzazione della modernità nei classici della sociologia: l'evoluzionismo, Sumner Maine, Durkheim, Toennies, Talcott Parsons La colonizzazione - L'Occidente e il resto del mondo - Colonizzazione tradizionale e colonizzazione moderna - Le conseguenze economiche della colonizzazione - Le conseguenze demografiche - Le conseguenze socio-culturali - Gli ostacoli allo sviluppo del Sud del mondo	- Comprendere i mutamenti avvenuti nei diversi settori dell'attività economica - Analizzare le principali innovazioni che hanno dato origine allo Stato moderno - Individuare le origini storiche dell'individualismo e del razionalismo - Comprendere e comparare le tesi dei più importanti sociologi sul processo di modernizzazione - Identificare analogie e differenze tra colonizzazione tradizionale e moderna - Conoscere le conseguenze economiche, demografiche, culturali della colonizzazione	10
4. LA GLOBALIZZAZIONE	- L'interdipendenza globale - Globalismo e antiglobalismo - La globalizzazione come fenomeno polidimensionale - Continuità e discontinuità della globalizzazione rispetto alla modernizzazione	- Definire la globalizzazione tenendo conto dei suoi aspetti salienti - Comprendere la complessità della globalizzazione - Individuare le motivazioni che stanno alla base della valutazione	10

	- La globalizzazione economica - La globalizzazione del lavoro - La globalizzazione politica - La globalizzazione culturale - Secolarizzazione e fondamentalismo - Gli effetti della globalizzazione sugli individui: incertezze, rischi, difficoltà decisionali	positiva o negativa della globalizzazione - Comprendere le ambivalenze della globalizzazione nell'ambito economico e nel mondo del lavoro - Analizzare le origini della secolarizzazione e del fondamentalismo - Mettere in evidenza le ripercussioni psicologiche che i mutamenti indotti dalla globalizzazione possono determinare	
5. LO STATO MODERNO E LA SOCIETA' DI MASSA	- La crisi dello Stato liberale e l'integrazione delle masse - I caratteri essenziali della democrazia - la crisi della democrazia e il populismo - i regimi autoritari e totalitari - La crisi dello Stato moderno - I problemi di politica fiscale	- Individuare i caratteri essenziali dei regimi democratici - Analizzare le differenze tra regimi autoritari e totalitari - Identificare i tratti salienti del populismo - Individuare le principali cause della crisi dello Stato moderno	4
6. IL WELFARE STATE	- Le origini del Welfare State e il piano Beveridge - L'epoca d'oro del Welfare State - Le principali tipologie di Welfare secondo il modello di Esping-Andersen - La crisi del welfare e la nascita del Terzo Settore	- Collocare la nascita del Welfare State nel suo contesto storico - Analizzare le diverse tipologie di Welfare in relazione ai diversi contesti storico-culturali in cui sono sorte - Individuare le cause della crisi del Welfare State - Riconoscere le finalità e le peculiarità del Terzo Settore	4
7. IL LAVORO	- La divisione del lavoro nella società e nei processi produttivi - Le conseguenze positive e negative della divisione del lavoro - L'organizzazione del lavoro nel taylorismo e nel fordismo - Le nuove forme di organizzazione del lavoro - La specificità del mercato del lavoro - La disoccupazione - L'economia sommersa	- Individuare le conseguenze economiche e sociali della divisione del lavoro - Analizzare i vantaggi e gli svantaggi delle forme di organizzazione del lavoro a basso margine di autonomia - Analizzare i vantaggi e gli svantaggi delle nuove forme di organizzazione del lavoro - Identificare le peculiarità del mercato del lavoro - Analizzare le cause della disoccupazione e le possibili strategie per fronteggiarla - Identificare le peculiarità della disoccupazione in Italia	4
8. I MASS-MEDIA	La storia dei media - La funzione dei mass-media - I caratteri generali della storia dei media - Oralità e scrittura - L'introduzione della stampa e le sue conseguenze - La teoria di McLuhan Gli studi sociologici sulla persuasione	- Individuare le caratteristiche generali della storia dei media - Cogliere gli effetti dell'oralità e della scrittura sull'organizzazione sociale e l'elaborazione culturale - Analizzare le conseguenze dell'introduzione della stampa - Conoscere le critiche mosse alla teoria di McLuhan - Comparare le diverse teorie sociologiche sugli effetti persuasivi dei media - Comprendere le differenze tra	**5**

	- La teoria di Lippman - La teoria della pallottola - La scuola di Yale - La scuola di Lazarsfeld - I resoconti introspettivi e le fasi del processo persuasivo - Elaborazione centrale ed elaborazione periferica del messaggio	elaborazione centrale e periferica	
9. **LE MIGRAZIONI**	- Le cause delle migrazioni - I processi sottesi alla decisione di migrare - Gli effetti psicologici e socio-culturali delle migrazioni - Modelli di rapporto tra culture: assimilazione, fusione, pluralismo culturale **- Multiculturalismo e interculturalismo**	- Individuare le principali tipologie dei fenomeni migratori - Analizzare le cause delle migrazioni - Individuare i processi psicologici che stanno alla base della decisione di migrare - Rilevare aspetti positivi e negativi delle diverse strategie di integrazione dei migranti	**5**

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attento da parte della quasi totalità della classe, attivo da parte di una minoranza.
Attitudine alla disciplina : complessivamente discreta.
Interesse per la disciplina : globalmente discreto.
Impegno nello studio: nella maggior parte dei casi abbastanza diligente o molto diligente.
Profitto: complessivamente più che discreto.

ATTIVITÁ DIDATTICA

- ❑ Lezione frontale
- ❑ Discussione collettiva aperta e guidata
- ❑ Insegnamento per problemi
- ❑ Capacità di attivare confronti e relazioni

MEZZI E STRUMENTI

- ❑ Libri di testo
- ❑ Schemi e appunti personali

VERIFICHE

- ❑ Interrogazioni formali

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: gli alunni hanno discrete capacità espositive e logico-linguistiche, possiedono una discreta conoscenza della materia e una proprietà terminologica nel complesso adeguata.

la classe appare diversificata tra

un gruppo di alunni che: ha manifestato una buona motivazione all'apprendimento della disciplina; ha seguito l'attività didattica con attenzione assidua, in alcuni casi partecipando attivamente alle lezioni; ha profuso un impegno costante nello studio e ha conseguito un ottimo profitto.

un gruppo di alunni che: ha manifestato una motivazione all'apprendimento della disciplina nel complesso adeguata, ha seguito l'attività didattica con attenzione abbastanza costante pur non partecipando attivamente alle lezioni; ha profuso un impegno per lo più adeguato nello studio conseguendo risultati complessivamente discreti.

un gruppo di alunni che: ha ottenuto risultati modesti o non completamente sufficienti in ragione di una limitata motivazione all'apprendimento della disciplina, di un'attenzione alterna all'attività didattica, di un impegno non sempre costante nello studio; oppure in ragione di carenti competenze logico-argomentative e linguistico-espressive.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale degli alunni.

- Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità.
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi ed a favorire una formazione responsabile ed armonica.
- volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Mantova, 12 maggio 2021

L'insegnante
Nicola Della Casa

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^AE
a. s. : 2020-2021 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

TESTI

Del Nista/Parker/Tasselli "Sullo sport-Conoscenza, padronanza e rispetto del corpo" - ed. D'Anna

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 2 - ore ministeriali 66 - ore complessive (a. s. 2020/'21) 66 – ore di lezione effettivamente svolte 60 (*comprese le ore di lezione di fine maggio e inizio giugno) di cui ore in DID 26 – ore in presenza 34

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO IN AMBIENTE NATURALE	SVILUPPO E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' CARDIO-CIRCOLATORIE E DELLE CAPACITA' FISICHE (FORZA – RESISTENZA–VELOCITA'-MOBILITA')	- CORSA PROLUNGATA SU MEDIE E LUNGHE DISTANZE - ALTERNANZA DI RITMI DI CORSA SU TERRENI DIVERSI - STRETCHING -ESERCIZI DI MOBILITÀ ARTICOLARE	6
CORPO LIBERO E USO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI	RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI : RICERCA DI SITUAZIONI NON ABITUALI DEL CORPO NELLO SPAZIO E NEL TEMPO, RAPPRESENTAZIONE INTERIORE DI SITUAZIONI DINAMICHE	- ANDATURE DI PREATLETICA - ESERCIZI DI BASE - ESERCIZI DI TONIFICAZIONE E POTENZIAMENTO - USO DI PICCOLI ATTREZZI IN FORMA DI RIPORTO E DI BASE - COMBINAZIONI A CORPO LIBERO	12
GIOCHI SPORTIVI	CONOSCENZA DELLE TECNICHE E DELLE REGOLE DEI GIOCHI SPORTIVI E CONOSCENZA DELLE STRATEGIE DI GIOCO	- BADMINTON - PALLATAMBURELLO - PALLAVOLO (DA NORMATIVA ANTI.COVID: SOLO SPORT CHE NON PREVEDANO CONTATTO)	13
TEORIA: BENESSERE E PREVENZIONE "IL RILASSAMENTO PSICO -SOMATICO"	CONOSCENZA DEI PRINCIPI E DELLE TECNICHE UTILIZZATE NELL'ATTIVITA' DI RILASSAMENTO	- LO STRESS: STRESSOR; EUSTRESS; DISTRESS. - MANIFESTAZIONI PSICO-FISICHE DELLO STRESS NEGATIVO. - TECNICHE DI RILASSAMENTO: - TRAINIG AUTOGENO (Shultz); - RIEDUCAZIONE PSICOTONICA (Ajuraguerra); - RILASSAMENTO MUSCOLARE PROGRESSIVO (Jacobson); - EUTONIA (Alexander); - CONTROLLO RESPIRATORIO; - MUSICOTERAPIA; - LEGGE DI RISONANZA ED ONDE CEREBRALI.	10
TEORIA: CORRETTI STILI DI VITA	CONOSCENZA DEI PRINCIPALI COMPORTAMENTI CHE PORTANO A VARIE FORME DIPENDENZA:	- L'ALCOL: - ANALISI E CONOSCENZA DEGLI EFFETTI DEL CONSUMO DI ALCOL SULL'ORGANISMO.	8

"LE DIPENDENZE"	- CONSUMO E ABUSO DI SOSTANZE ALCOLICHE - USO DI SOSTANZE PSICOTROPE - USO DEL FUMO DI SIGARETTA	- ALCOL E GUIDA. - ALCOL E CONSUMO PRECOCE NEI GIOVANI. - LE DROGHE: - EFFETTI E DANNI PER LA SALUTE PROVOCATI DALL'USO DI SOSTANZE PSICOTROPE: CANNABINOIDI E ALTRE SOSTANZE VEGETALI, OPPIACEI, DROGHE DI SINTESI (ANFETAMINA, ALLUCINOGENI, ECC.) E CHIMICHE (SOLVENTI, COLLE, COMBUSTIBILI, ECC.). - CONCETTO DI "TOLLERANZA", "ASSUEFAZIONE" E "DIPENDENZA" FISICA E PSICHICA. - CONSEGUENZE DI TIPO SOCIALE DELL'USO DI SOSTANZE PSICOTROPE. - IL FUMO: - I COMPONENTI DEL FUMO DI SIGARETTA. - EFFETTI DEL FUMO SUL CORPO. - FUMO DI PRIMA, SECONDA E TERZA MANO.	
TEORIA: SALUTE E PREVENZIONE "LA DONAZIONE"	CONOSCENZA DELLE IMPLICAZIONI MEDICO-SCIENTIFICHE E GIURIDICHE CHE RIGUARDANO LA DONAZIONE DI SANGUE, ORGANI, MIDOLLO.	-VISIONE DI VIDEO E DOCUMENTI INFORMATIVI E FORMATIVI, IN PREPARAZIONE ALL'INCONTRO CONCLUSIVO CON GLI ESPERTI DEL PROGETTO SULLA DONAZIONE "LA MIA VITA IN TE", PERCORSO INIZIATO DURANTE LA CLASSE QUARTA, CHE RIENTRA NELLE "COMPETENZE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE".	6
TEORIA: CORRETTI STILI DI VITA "LA VIOLENZA NEGLI STADI" "IL FAIR-PLAY"	CONOSCENZA DELLE IMPLICAZIONI SPORTIVE, POLITICHE E SOCIALI DEL FENOMENO DELLA ESPRESSIONE VIOLENTA DELLA TIFOSERIA	-VISIONE DEL FILM "GREEN STREET HOOLIGANS" -DISCUSSIONE -VERIFICA	5

PER GLI OBIETTIVI MINIMI SI FA RIFERIMENTO A QUANTO DEFINITO NEL MOD. 210, in particolare:

COMPETENZA: ESSERE IN GRADO DI RELAZIONARSI CON GLI ALTRI-PARTECIPARE ALLE LEZIONI-RISPETTARE LE REGOLE
-MOSTRA UNA PARTECIPAZIONE QUASI SEMPRE ATTIVA;
-ACCETTA LE REGOLE PRINCIPALI;
-E' DISPONIBILE NEI CONFRONTI DELL'ALTRO.
COMPETENZA: PADRONANZA DEL PROPRIO CORPO E PERCEZIONE SENSORIALE
-ESEGUE DIFFERENTI AZIONI MOTORIE, UTILIZZANDO LE INFORMAZIONI DEI CANALI SENSORIALI IN COERENZA CON LE COMPETENZE POSSEDUTE.
COMPETENZA: SICUREZZA, PREVENZIONE, PRIMO SOCCORSO, SALUTE E CORRETTI STILI DI VITA
-CONOSCE LE NORME BASILARI DEL PRIMO SOCCORSO E RISPETTA LA PROPRIA E L'ALTRUI INCOLUMITA'.
-E' CONSAPEVOLE DEI DISTURBI ALIMENTARI E DEI DANNI INDOTTI DALLE DIPENDENZE.
COMPETENZA: GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT
-CONOSCE IN MODO GLOBALE LE REGOLE, LE TECNICHE E LE TATTICHE DI BASE DEGLI SPORT PRATICATI

Mantova,12 maggio 2021

L'insegnante titolare
Monica Miglioli
Il docente supplente
Mattia Viardi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE A.S. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA

TESTI

Amaldi, *Le traiettorie della fisica.azzurro,* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
ore settimanali: n.2
ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. LE CARICHE ELETTRICHE	L'elettrizzazione Struttura microscopica della materia La legge di Coulomb Il campo elettrico Il potenziale e l'energia potenziale elettrica	Osservare e identificare fenomeni elettro-magnetici, riconoscendone invarianti e variabili. Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici	25
2. LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità di corrente 1° e 2° legge di Ohm Resistenze Resistenze in serie e in parallelo Semplici circuiti Effetto Joule in un resistore		20
3. IL CAMPO MAGNETICO	Interazione tra poli magnetici. Magnetismo terrestre Campi magnetici e fili percorsi da corrente Esperienza di Faraday Legge di Ampere Forza di Lorentz Flusso magnetico e sua variazione		10
4. L'INDUZIONE ELETTRO-MAGNETICA	Correnti indotte La legge di Faraday-Neumann La legge di Lenz La corrente alternata L'alternatore Il motore elettrico		8
5. LE ONDE ELETTRO-MAGNETICHE	Il campo elettromagnetico: Comprendere l'unificazione operata tramite equazioni di Maxwell (forma discorsiva) Struttura di un'onda elettromagnetica		4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: generalmente attivo.
Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.
Interesse per la disciplina: discreto.
Impegno nello studio: generalmente adeguato e costante
Profitto: complessivamente discreto.

ATTIVITÁ DIDATTICA

Lezione frontale

- Lezione sincrona
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Risoluzione di semplici esercizi

MEZZI E STRUMENTI

- ❑ Libri di testo
- ❑ Schemi ed appunti personali
- ❑ Esercizi e appunti forniti dalla docente
- ❑ Piattaforma per l'apprendimento a distanza
- ❑ Lavagna digitale condivisibile
- ❑ Video e simulazioni su esperienze di laboratorio
- ❑ LIM

VERIFICHE

- ❑ Verifiche scritte: vero-falso da motivare, domande aperte, semplici problemi
- ❑ Interrogazioni formali
- ❑ Monitoraggio attività su piattaforma di apprendimento a distanza

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso gli alunni conoscono e sanno descrivere in modo discreto i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico in generale adeguato.
Gli alunni hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi;
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.
Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo. Sono state inoltre svolte ore di IDEI pomeridiano a distanza a supporto degli alunni con difficoltà. Durante la DDI le lezioni sono state seguite in modo sincrono rispettando le scadenze di restituzione del lavoro.
A proposito delle unità di fisica affrontate durante l'anno scolastico si sottolinea che è stato dato spazio alla risoluzione di semplici esercizi applicativi, in particolare per i primi due moduli (Le cariche elettriche e La corrente elettrica), in quanto obiettivo primario sono state l'interiorizzazione dei concetti e l'individuazione dell'applicazione degli stessi nel quotidiano. Le formule sono state veicolate per la maggior parte senza dimostrazione.

Mantova, 15 maggio 2021

L'insegnante
Valentina Soglieri

ìALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE A.S. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi *"Matematica.azzurro vol.5"* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
ore settimanali: n.3

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. FUNZIONI NUMERICHE REALI	Definizioni di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione pari/dispari, intersezioni con gli assi, segno, zeri di una funzione. Analisi di funzioni note: intere (rette e parabole), fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche.	Classificare le funzioni. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni.	16
2. LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	Definizioni di: limite, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo, funzione continua. Punti di discontinuità e loro classificazione. Operazioni con i limiti. Forme indeterminate e metodi algebrici per la loro eliminazione.	Calcolare limiti. Individuare limiti dal grafico. Individuare asintoti. Individuare e classificare i punti di discontinuità.	30
3. DERIVATE	Definizione di: derivata, punto stazionario, funzione crescente e decrescente, concavità, punto di non derivabilità. Legame tra derivata e tangente. Legame tra derivata, monotonia e concavità.	Calcolare derivate. Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto. Determinare gli intervalli di monotonia e concavità.	16
4. MASSIMI MINIMI FLESSI	Definizione di: massimo e minimo assoluti e relativi, flessi a tangente orizzontale, verticale e obliqua. Legame tra derivata e punti stazionari Legame tra flessi e derivata seconda.	Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione. Individuare flessi a tangente verticale come punti di discontinuità.	16

5. STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	Schema generale per lo studio di una funzione algebrica razionale intera/fratta.	Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione. EDUCAZIONE CIVICA: Analisi e commento dei grafici relativi ai dati del Covid-19.	21

ore complessive: n. 99

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
Partecipazione al dialogo educativo: discretamente attivo **Attitudine alla disciplina**: mediamente discreta. **Interesse per la disciplina**: discreto. **Impegno nello studio:** generalmente adeguato e costante. **Profitto**: complessivamente discreto.

ATTIVITÁ DIDATTICA
❑ Lezione frontale
❑ Lezione sincrona
❑ Discussione collettiva guidata
❑ Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
❑ Schematizzazioni
❑ Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
❑ Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
❑ Schemi ed appunti personali
❑ Animazioni grafiche con Geogebra
❑ Piattaforma per l'apprendimento a distanza
❑ Lavagna digitale condivisa

VERIFICHE
❑ Indagine in itinere con verifiche informali
❑ Interventi personali
❑ Interrogazioni formali
❑ Partecipazione alle discussioni collettive
❑ Verifiche scritte
❑ Monitoraggio attività su piattaforma di apprendimento a distanza

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Un'analisi complessiva della classe vede un livello di competenze e conoscenze raggiunto discreto, un discreto grado di maturità e un corretto livello di autonomia.
Gli alunni dimostrano di saper utilizzare consapevolmente gli strumenti dell'analisi, scegliendo la procedura risolutiva più adeguata. Solo qualche elemento della classe a causa di uno studio mnemonico e di lacune pregresse non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi;
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.
Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero e di rinforzo. Sono state inoltre svolte ore di IDEI pomeridiano a distanza a supporto degli alunni con difficoltà. Durante la DDI le lezioni sono state seguite in modo sincrono rispettando le scadenze di restituzione del lavoro.
A proposito delle unità di fisica affrontate durante l'anno scolastico si sottolinea che è stato dato spazio alla risoluzione di semplici esercizi applicativi, in particolare per i primi due moduli (Le cariche elettriche e La corrente elettrica), in quanto obiettivo primario sono state l'interiorizzazione dei concetti e l'individuazione dell'applicazione degli stessi nel quotidiano. Le formule sono state veicolate per la maggior parte senza dimostrazione.

Mantova, 15 maggio 2021

L'insegnante
Valentina Soglieri

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AE a.s. 2020/2021
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC

TESTI

S. Bocchini "Quaderno di Etica" - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
ore settimanali: n.1
ore complessive: n. 33
ore effettivamente svolte: n 28 (svolte in modalità DDI, in parte in DAD)

MODULI	**CONTENUTI (Sapere)**	**OBIETTIVI (Saper fare)**	**ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)**

LA VITA: CASO O PROGETTO?	1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento. L'ateismo: i maestri del sospetto e le diverse prospettive di senso. Due fedi, due sensi della vita, due morali Laicità, laicismo e credo religioso L'importanza del dialogo. 2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto. Il concetto di persona umana. Sacralità o qualità dell'esistenza? La rianimazione: diritto per tutti? 2.2 Etica e bioetica Che cos'è la bioetica? Etica della vita Religioni a confronto sul tema della vita	Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione. Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo. Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	13
IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	Il valore della memoria come impegno civile nel presente, contro ogni discriminazione e a favore della costruzione dei diritti La centralità persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Gaudium et spes Le principali questioni bioetiche, con particolare riferimento alla situazione di attuale emergenza sanitaria. Aziendalizzazione della sanità: salute e mercato. Inizio vita: statuto dell'embrione, aborto, maternità surrogata Fine vita: eutanasia, testamento biologico (DAT), rianimazione forzata, cura e terapia.	Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.	12

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: aperta e disponibile
Attitudine alla disciplina: mediamente ottima
Interesse per la disciplina: mediamente ottimo
Impegno nello studio: adeguato e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC
Profitto: complessivamente ottimo

ATTIVITÁ DIDATTICA

- ❑ Lezione frontale
- ❑ Dibattito e confronto guidato
- ❑ Visione guidata film e documenti multimediali
- ❑ Lettura guidata di articoli, saggi e documenti
- ❑ Lezioni a distanza attraverso piattaforme digitali di videoconferenza

MEZZI E STRUMENTI

- ❑ Libro di testo

- ❑ Schemi ed appunti personali
- ❑ Materiale audiovisivo e multimediale
- ❑ Documenti del CVII
- ❑ Articoli, documenti di attualità, saggi

VERIFICHE

Tipologie

- ❑ Colloqui insegnante-alunno
- ❑ Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento)
- ❑ Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e duranti gli incontri, anche svolti a distanza

Criteri di valutazione

- ❑ Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- ❑ Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- ❑ Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo di lavoro, costituito da otto alunni su diciotto iscritti (pari al 44% della classe) sa utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio per definire un corretto rapporto tra fede e ragione. Sa cogliere il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nell'esperienza e nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la propria crescita umana e quelle che la ostacolano, è in grado di comparare il concetto di realizzazione secondo la mentalità comune con quello proposto dal cristianesimo. Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'uomo in quanto "persona": si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana.
Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi pienamente raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni, delle tematiche proposte dall'insegnante. L'IRC infatti, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, di alcune emergenze etiche di rilievo sociale, al fine di collaborare con le altre discipline del curricolo affinché si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove competenze, capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, con l'obiettivo di ampliare negli allievi gli orizzonti socio-culturali e favorirne una formazione responsabile ed armonica.

L'attività didattica è proseguita regolarmente, anche seguendo una modalità integrata (tra lezioni in presenza e lezioni a distanza) per tutta la durata dell'anno.

Mantova, 12 maggio 2021

L'insegnante
Cinzia Zanin

IL CONSIGLIO DI CLASSE: COMPONENTI E FIRME

DOCENTE	MATERIE
Manuela Adriani	**Lingua e Letteratura Italiana** **Storia**
Paola Cattafesta	**Diritto ed Economia Politica**
Nicola Della Casa	**Filosofia, Scienze Umane**
Ketty Grandi	**Lingua e Letteratura Straniera: Inglese**

Monica Miglioli Mattia Viardi (supplente)	**Scienze Motorie e Sportive**
Valentina Sacchetti	**Storia dell'Arte**
Luca Pini	**Lingua e Letteratura Straniera: Francese**
Valentina Soglieri	**Matematica, Fisica**
Cinzia Zanin	**I.R.C.**

Mantova, 12 maggio 2021